

Allegati

1. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
2. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
3. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE DEGLI ESITI E GRIGLIE DEI DIPARTIMENTI
5. GRIGLIA PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
6. PIANO DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE
7. ORGANIGRAMMA

1)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

AGGIORNATO con delibera del Consiglio di Istituto del 11/09/2025

Considerata la legislazione vigente e, con particolare sensibilità, la chiara consapevolezza che i processi pedagogico-didattici richiedono una concreta alleanza tra la scuola e la famiglia l'I.S. "Leonardo da Vinci" di Civitanova Marche stipula con la famiglia dei suoi iscritti il seguente patto di corresponsabilità; con esso

A. L'istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Elaborare in modalità partecipata e condivisa le carte fondamentali che orientano le attività scolastiche (Carta dei servizi, PTOF, Regolamento d'Istituto ...), curandone la più ampia diffusione;
9. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
10. Prevenire ogni tipo di forma di dipendenza patologica con particolare riguardo all'uso del cellulare secondo quanto previsto dal ministero
11. Proporre sempre percorsi riparativi in caso di sanzioni disciplinari che non siano mai afflittivi, ma siano sempre rivolti alla crescita morale della persona

B. La famiglia si impegna a:

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della

scuola e dei regolamenti dell'Istituto.

3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità ed impegnandosi a contrastare le strategie di evitamento delle verifiche che tanto nuocciono il clima della classe;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail;
7. Intervenire, con coscienza e senso di responsabilità in occasione di sanzioni e/o risarcimento dei danni morali e materiali causati dai propri figli.
8. Prevenire forme di dipendenza patologica verso strumenti tecnici come il cellulare sostenendo i propri figli nell'interiorizzazione del divieto di uso durante l'orario scolastico.
9. Accompagnare la scuola nei percorsi riparativi proposti agli studenti e alle studentesse in caso di sanzioni disciplinari.

C. La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della Scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con i docenti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della Scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della Scuola;
5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi costantemente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della Scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.
10. Rispettare il divieto di uso del cellulare durante l'orario scolastico con la consapevolezza che anch'esso produce dipendenza e, se usato compulsivamente, riduce l'attenzione nell'apprendimento.
11. Accettare come occasione di riflessione e crescita, le sanzioni irrogate in caso di infrazione del codice di comportamento disciplinare, fissato nel Regolamento d'Istituto.

Inoltre,

in riferimento al piano di azione che l'Istituzione scolastica "Leonardo da Vinci" di Civitanova Marche attua al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con il presente Patto di corresponsabilità

A. L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione/formazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo anche attraverso alleanze con associazioni ed enti presenti sul territorio;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente per individuare le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorare le situazioni di disagio personale o sociale;

B. La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e favorire le iniziative della Scuola volte a promuovere lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, così da prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla Scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla Scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui si sia venuti a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'accettazione e nell'adempimento delle azioni riparatrici decise dalla Scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

C. La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare sempre un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti, in presenza e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata del docente;
3. Segnalare ai docenti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo, di cui si fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, anche nella consapevolezza che determinati comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla Scuola a seguito di comportamenti non rispettosi delle persone e sanzionati dal Regolamento di istituto.

Civitanova Marche, _____

Il Dirigente

La famiglia

La studentessa/Lo studente

2) CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN CENTESIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA.	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto
Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	

EDUCAZIONE CIVICA -CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI PRIME

PRIMO ANNO	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (ALLEGATO C LINEE GUIDA 23/06/20202 RIF DECRETO MIUR N. 35 DEL 22/06/2020)
Tematica	
Educazione alla legalità	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica (cittadinanza attiva)	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali Partecipare al dibattito culturale
Bullismo e cyberbullismo. La sicurezza in rete.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato dei valori che regolano la vita democratica
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Obiettivi 6, 13 e 14.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerente- mente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	n. ore per disciplina
Educazione alla legalità	
<p>Docente di Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme giuridiche e regole sociali • Caratteri delle norme giuridiche. • le sanzioni civili, penali, amministrative. • L'efficacia delle norme giuridiche nel tempo e nello spazio. • L'interpretazione della norma giuridica, criteri e tipologie. • Le fonti del diritto e la gerarchia delle fonti (il principio di legalità e di costituzionalità). 	9
<p>Docente di Inglese (solo per il liceo linguistico): Right and law. La common law</p>	2
<p>Docente di Greco (solo per il liceo classico): Dalla Themis al Nomos: dalla legge morale alla norma giuridica.</p>	2
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica (cittadinanza attiva)	
<p>Docente di Italiano e/o di Scienze motorie e/o qualsiasi docente del consiglio di classe</p> <p>Letture e commento del Regolamento di Istituto, del regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità e dello statuto delle studentesse e studenti.</p> <p>Conoscenza e rispetto delle regole, del regolamento di istituto e della palestra, rispetto dell'altro nello spirito di collaborazione per finalità comuni, fair play.</p>	6
Bullismo e cyberbullismo. La sicurezza in rete.	
<p>Docenti di Religione e/o di Informatica/Pot. di Matematica e/o di Scienze Motorie</p> <p>Bullismo e Cyber bullismo. La dignità umana come valore della libertà di espressione, di pensiero e di rispetto delle differenze.</p> <p>Quando il bullismo diventa reato.</p> <p>Come comportarsi e a chi rivolgersi in caso di Cyber bullismo.</p> <p>Essere educati e propositivi nella rete.</p>	8
Lo sviluppo sostenibile – temi Agenda ONU 2030	
<p>Docente di Diritto</p> <p>Lo sviluppo sostenibile.</p> <p>La crescita "infinita" e la "decrecita felice"</p>	2
<p>Docente di Scienze</p> <p>Obiettivo 6. Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.</p> <p>Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</p>	6
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (solo liceo scient. e scienze appl.)	
<p>Docente di Storia dell'Arte</p> <p>I Beni culturali come patrimonio dell'umanità.</p> <p>Il ruolo del patrimonio storico-artistico e paesaggistico.</p> <p>Educazione al riconoscimento e alla conoscenza del patrimonio culturale.</p>	2
TOTALE ORE	33

EDUCAZIONE CIVICA -CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI SECONDE

SECONDO ANNO	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (ALLEGATO C LINEE GUIDA 23/06/20202 RIF DECRETO MIUR N. 35 DEL 22/06/2020)
Tematica	
<p>I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 12 Cost.) : democrazia, uguaglianza, laicità, internazionalismo, bandiera.</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni – Temi agenda ONU 2030.</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p> <p>Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>
Cittadinanza digitale, fonti di informazione, tutela dati, strumenti digitali. Netiquette	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Lo sport in sicurezza	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	n. ore per disciplina
<p>I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 12 Cost.): democrazia, uguaglianza, laicità, internazionalismo, bandiera.</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del paesaggio, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni – Temi connessi Agenda ONU 2030.</p>	
<p>Docente di Diritto</p> <p>- La Costituzione italiana: struttura e caratteri.</p> <p>-La modificabilità della Costituzione e la procedura aggravata ex art. 138 Cost.</p> <p>-art.1 Cost.: principio democratico</p> <p>-art.2 Cost.: tutela dei diritti inviolabili, doveri inderogabili</p> <p>-art.3 Cost.: uguaglianza formale e sostanziale</p> <p>-art.4 Cost.: il lavoro</p> <p>-artt.5 e 6 Cost.: unità dello Stato, decentramento, autonomie, tutela delle minoranze</p> <p>-art.7 e 8 Cost.: rapporti tra lo Stato e le comunità religiose.</p> <p>-art.9 Cost.: Tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico e culturale</p> <p>-art.10 e 11 Cost.: Internazionalismo, rapporti con lo straniero, asilo, ripudio delle guerra</p> <p>-art.12 Cost.: la bandiera italiana</p>	14
<p>Docente di Greco (liceo classico) o Geostoria (liceo linguistico)</p> <p>Etimologia del termine “democrazia”. La democrazia nell’Atene classica. Il discorso di Pericle agli Ateniesi.</p>	2

Docente di Italiano e/o di Scienze Obiettivo 5 Agenda 2030: parità di genere	2
Docente di Scienze Obiettivo 10. Agenda 2030: ridurre le disuguaglianze all'interno e tra le nazioni Obiettivo 16. Agenda 2030: pace, giustizia e istituzioni solide	3
Docente di Religione Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost.; i Patti lateranensi ex art. 7 Cost.	2
Docente di Storia dell'Arte (solo lic. Scient. e Scienze appl.) Art.9 Cost., importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico. Salvaguardia delle aree archeologiche. Restauro e conservazione. Il museo: ruolo e studio delle aree museali.	2
Docente di Scienze: Art. 9 Cost., la tutela del paesaggio, Il diritto all'ambiente salubre. Obiettivo 11. Agenda 2030: città e comunità sostenibili. Le smart city	2
Docente di Geo-Storia Il ripudio della guerra (art. 11 Cost.), Caschi Blu dell'ONU, i conflitti in corso. Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Art. 12 Cost.)	2
Cittadinanza digitale, fonti di informazione, tutela dati, strumenti digitali. Netiquette.	
Docente di Informatica o Matematica o pot. Matematica Le fonti di informazione in internet. Valutazione critica sulla loro affidabilità. La tutela dei dati personali ed altrui. Strumenti digitali per la comunicazione (newsgroup, mailing, list, forum, blog, social network) Netiquette.	4
Lo sport in sicurezza	
Docente di Scienze Motorie Sport in sicurezza e primo soccorso	2
TOTALE ORE	33

EDUCAZIONE CIVICA -CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI TERZE

TERZO ANNO	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (ALLEGATO C LINEE GUIDA 23/06/20202 RIF DECRETO MIUR N. 35 DEL 22/06/2020)
Tematica	
Lo Stato e suoi elementi costitutivi	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
Il Lavoro e l'impresa Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Cittadinanza digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Temi Agenda ONU 2030	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Cittadinanza attiva	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	n. ore per disciplina
Lo Stato e suoi elementi costitutivi	
Docente di Diritto Lo Stato moderno, gli elementi costitutivi (in particolare il popolo e la cittadinanza). Le varie forme di Stato e di Governo.	5
Docente di Storia Poteri e istituzioni nel medioevo e nell'età moderna (i poteri universali, papato e impero, monarchie feudali, monarchie nazionali, stato moderno; il potere feudale; i comuni)* <i>oppure</i> Sudditi e uomini liberi nel medioevo e nell'età moderna (l'uomo libero nel basso medioevo, nelle monarchie feudali, cittadini e libertà nei comuni, ecc.)*	4
Il lavoro e l'impresa. Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento	
Docente di Diritto Gli elementi fondamentali del diritto del lavoro. Lavoro subordinato, autonomo. Elementi del rapporto di lavoro subordinato, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi e poteri del datore di lavoro. Il "contratto" di lavoro, durata e tipologie di contratto. L'impresa, tipologie di imprese. Le società.	8
Docente di Storia Le concezioni del lavoro: dal mondo antico all'età contemporanea *	4
Docenti di Diritto e Religione Il caporalato Il mobbing Il lavoro nero Lavoro dignitoso e crescita economica (obiettivo 8 Agenda 2030)	2 + 2
Temi Agenda ONU 2030	

Docente di Scienze Obiettivo 1. Sconfiggere la povertà Obiettivo 2. Sconfiggere la fame Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabili	4
Cittadinanza digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy	
Docente Informatica o Matematica o altro docente del consiglio Comportamento e privacy Il regolamento europeo sulla privacy (GDPR 2016/679) Il diritto alla portabilità dei dati personali I principi essenziali sulla privacy	3
Cittadinanza attiva	
Docente di Filosofia Il significato di etica. ** <i>oppure</i> Il potere della parola (analisi della Sofistica) ** <i>oppure</i> Debate/Age contra (per educare al dibattito civile, al rispetto e all’ascolto dell’opinione altrui) sul tema: “Affetti e legami. Forme della comunità” **	3
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	
Docente di Storia dell’arte (lic. Scientifico e Scienze applicate) _ Legislazione e tutela dei beni culturali: l’esperienza legislativa italiana, le fonti normative e accenno ai soggetti responsabili per il patrimonio culturale. Docente di Storia dell’arte (lic. Linguistico e Classico) I Beni culturali come patrimonio dell’umanità. Educazione al riconoscimento e alla conoscenza del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. Importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e delle aree archeologiche.	2
TOTALE ORE	33

* argomenti di Storia alternativi (4 ore)

** argomenti di Filosofia alternativi (3 ore)

EDUCAZIONE CIVICA -CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUARTE

QUARTO ANNO	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (ALLEGATO C LINEE GUIDA 23/06/20202 RIF DECRETO MIUR N. 35 DEL 22/06/2020)
Tematica	
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
Temi Agenda ONU 2030, salute, benessere, istruzione	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Educazione finanziaria	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Cittadinanza digitale, domicilio digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
Cittadinanza attiva	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	n. ore per disciplina
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	
<p>Docente di Storia: Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano. Il Costituzionalismo. I diritti dell'Uomo del cittadino nelle dichiarazioni e nelle costituzioni del Settecento e dell'Ottocento. La classificazione dei diritti secondo Bobbio. Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo). Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni...)</p>	5
<p>Docente di Inglese: Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum, l'Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence of the USA, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948</p>	2
<p>Docente di Diritto Dallo Statuto Albertino alla Costituzione I diritti inviolabili dell'uomo I diritti e i doveri affermati nella prima parte della Costituzione (artt.13-54): le libertà individuali e collettive, religiose e culturali, le garanzie giurisdizionali, i diritti etico-sociali, economici e politici, i doveri del cittadino</p>	9
<p>Docente di Storia dell'arte (lic. Scientifico e Scienze appl.) Artisti all'opera per la salvaguardia dei diritti umani Docente di Storia dell'arte (lic. Linguistico e Classico) Artisti all'opera per la salvaguardia dei diritti umani Restauro, conservazione e ruolo dei musei</p>	2
<p>Docente di Religione L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Cosa possiamo fare noi per i diritti umani. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà</p>	1
Temi Agenda ONU 2030, salute, benessere, istruzione	

Docente di Scienze Obiettivo 3. Salute e benessere Obiettivo 4. Istruzione di qualità	2
Docente di Scienze motorie Salute Dinamica. Corretto e sano stile di vita, corretta alimentazione e disturbi alimentari, benefici attività fisica	1
Educazione finanziaria	
Docente di Diritto La moneta, caratteristiche e funzioni L'inflazione, cause ed effetti. L'Euro, l'eurosistema e la BCE La moneta bancaria e il conto corrente. Gli strumenti di pagamento alternativi al contante (carta di debito, carta di credito, carte prepagate, assegni, bonifici SEPA, addebiti diretti SEPA).	6
Cittadinanza digitale, domicilio digitale	
Docente di informatica/pot. Matematica e/o altro docente del consiglio Il domicilio digitale, PEC e PEO. Ecosistema digitale.	3
Cittadinanza attiva	
Docente di Filosofia Debate/Age contra (per educare al dibattito civile, al rispetto e all'ascolto dell'opinione altrui) sul tema: "Affetti e legami. Forme della comunità"	2
TOTALE ORE	33

EDUCAZIONE CIVICA -CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (ALLEGATO C LINEE GUIDA 23/06/20202 RIF DECRETO MIUR N. 35 DEL 22/06/2020)
Tematica	
Ordinamento della Repubblica italiana	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Unione europea ed Organizzazioni internazionali	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Temi Agenda ONU 2030, sviluppo di energie eco-sostenibili	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Cittadinanza digitale, sicurezza informatica e utilizzo dati personali	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Cittadinanza attiva	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.
Le dipendenze fisiche e comportamentali	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE – DETTAGLIO

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	n. ore per disciplina
Ordinamento della Repubblica italiana	
Docente di Storia Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana	2
Docente di Diritto La Costituzione, parte seconda - l'ordinamento della Repubblica: - il Parlamento - il Governo e la pubblica amministrazione - La Magistratura - il Presidente della Repubblica - La Corte Costituzionale - Le autonomie locali, in particolare le regioni e i comuni	9
Docente di Storia dell'arte (lic. Scientifico e Scienze applicate) Istituzioni dello Stato italiano preposte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze e UNESCO Docente di Storia dell'arte (lic. Linguistico e Classico) L'esperienza legislativa italiana legata alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. I soggetti e alle Istituzioni responsabili per il patrimonio culturale: Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze, UNESCO	2
Unione europea ed Organizzazioni internazionali	
Docente di Diritto Il processo di integrazione europea: la storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti. Le Organizzazioni Internazionali La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO; gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE. La BM.	4
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	

Docente di Italiano Etimologia del termine "mafia". Autori vari che hanno trattato il tema della mafia	2
Docente di Diritto La legalità. Il reato di associazione di stampo mafioso. La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96) Fenomeni di criminalità economica (corruzione, evasione, riciclaggio, estorsioni, usura...)	2
Docente di Storia: Le mafie e la cultura mafiosa Il contrasto alla cultura mafiosa	2
Docente di religione Mafie, ecomafie e tutela dell'ambiente	2
Temi Agenda ONU 2030, sviluppo di energie eco-sostenibili	
Docente di Scienze Obiettivo 7. Energia pulita e accessibile Obiettivo 8. Crescita sostenibile Obiettivo 9. Imprese, innovazione e infrastrutture Obiettivo 15. Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	3
Docente di Storia/Filosofia Le filosofie ambientaliste o eco-filosofie * <i>oppure</i> Economia e etica * <i>oppure</i> Guerra e ambiente: gli effetti sul territorio * <i>oppure</i> "il principio responsabilità", nuova dimensione etica in relazione all'ambiente (H. Jonas) *	2
Cittadinanza digitale, sicurezza informatica e utilizzo dati personali	
Docente di Informatica o Matematica o altro docente del consiglio Sicurezza informatica: firewall, antivirus, backup. Utilizzo dati personali in rete, cookie, profilazione tramite dati (art. 4 Nuovo Regolamento Europeo). Aspetto giuridici su cookie.	2
Cittadinanza attiva	
Docente di Filosofia Debate/Age contra (per educare al dibattito civile, al rispetto e all'ascolto dell'opinione altrui) sul tema: "Affetti e legami. Forme della comunità" * <i>oppure</i> il potere della parola (analisi dell'uso della parola nei totalitarismi ecc ...) * <i>oppure</i> la riflessione femminile sull'agire politico dopo l'esperienza dei Totalitarismi (H. Arendt, S. Weil, M. Zambrano) *	2
Le dipendenze fisiche e comportamentali	
Docente di Scienze motorie Le dipendenze fisiche e comportamentali: fumo, alcool, droghe, internet, giochi e videogiochi	1
TOTALE ORE	33

* argomenti di Storia/Filosofia alternativi (2 ore)

3) CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

2024/2025

Tappe per lo svolgimento degli scrutini

1. Accertamento della frequenza
2. Attribuzione del voto di comportamento
3. Formulazione della proposta di voto
4. Valutazione del Consiglio di Classe
5. Certificazione delle competenze (solo per le classi seconde) e delle ore di PCTO (solo per il secondo biennio e per le classi quinte)
6. Attribuzione del credito scolastico (solo per il secondo biennio e per le classi quinte)

1. Accertamento della frequenza

Si deliberano le seguenti **deroghe** all'obbligo dei $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato “*purché tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati*”:

a. Assenze senza soluzione di continuità con debita certificazione:

1. alunni assenti per malattia o per terapie periodiche;
2. alunni in ospedale: per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza.
3. alunni sottoposti dall'autorità giudiziaria a misure di restrizione qualora sia possibile applicare la DDI;
4. alunni sottoposti a quarantena fiduciaria o con sorveglianza attiva;
5. alunni assenti per ricongiungimento temporaneo alle famiglie in particolari occasioni quali matrimoni o lutti o in periodi prossimi alla sospensione estiva delle lezioni (si richiede dichiarazione scritta di un genitore).

(Rimane l'obbligo della presenza per l'espletamento di eventuali prove per i giudizi sospesi con la possibilità di un'unica data suppletiva, da individuare sempre e comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico).

b. Assenze non continuative:

1. per donazione di sangue;
2. partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal Conied entro i limiti definiti dal progetto Studente/Atleta;
3. adesione a confessioni religiose, per le quali sussistono specifiche intese (Chiesa avventista del settimo giorno, Comunità ebraiche);

4. alunni con impedimenti tecnologici al collegamento per DDI riconosciuti tali dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio dopo valutazione delle iniziative poste in essere dalla scuola per sanare le difficoltà;
5. patologie croniche documentate, che possono provocare frequenti e saltuarie assenze anche per brevi periodi;
6. iscrizione e frequenza in conservatori musicali riconosciuti dallo Stato;
7. iscrizione tardiva per trasferimento da altre istituzioni scolastiche in privazione di documentazione della scuola di provenienza.

Dell'applicazione della deroga deve essere dato riscontro nel verbale.

Qualora, malgrado l'elevato numero di assenze, il Consiglio di Classe disponesse in tutte le discipline di un congruo numero di verifiche e di dati complessivamente sufficienti, si procederà alla regolare valutazione dell'alunno.

In casi particolari, caratterizzati da situazioni di eccezionale gravità, in cui l'elevato numero di assenze abbia reso impossibile solo per alcune discipline la raccolta di sufficienti elementi di valutazione, il Consiglio di Classe può rinviare il giudizio di ammissione alla classe successiva dopo l'effettuazione di prove di verifica limitate alle materie con insufficienti elementi valutativi, da svolgersi in concomitanza con le prove previste per gli studenti con giudizio sospeso.

2. Attribuzione del voto di comportamento

La valutazione relativa al comportamento è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore e *“la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico”* (DM 5/2009 art. 3 c.2, *Criteri per la valutazione del comportamento*). La valutazione verrà fatta seguendo la griglia di valutazione approvata dal Collegio (Allegato 1).

Si rimane in attesa dei regolamenti applicativi previsti dalla L150/2024 ad eccezione di quanto segue:

- a) *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Cdc assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo”*
- b) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, il Cdc delibera la non ammissione all'Esame di stato conclusivo del percorso di studi.

3. Formulazione della proposta di voto espressa dal docente

Gli esiti delle varie verifiche possono assumere un peso diverso nella ponderazione della media disciplinare, purché questa differenziazione sia stata preventivamente comunicata dal docente agli studenti e annotata nel registro personale. La proposta di voto deve scaturire da un congruo numero di verifiche.

Relativamente agli scrutini finali, nella formulazione della proposta di voto gli elementi quali/quantitativi desumibili dalle verifiche devono essere integrati da ulteriori fattori quali:

- *l'impegno e l'assiduità dimostrati nell'apprendimento della disciplina;*
- *il miglioramento o il peggioramento del rendimento rilevato nel corso dell'anno scolastico;*
- *il risultato acquisito nel trimestre;*
- *gli eventuali esiti delle prove di recupero infrannuali.*

Inoltre:

1. Il profitto è ritenuto NON GRAVEMENTE INSUFFICIENTE in una disciplina se:

- a) esso deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi;*
- b) l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e impegno e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti;*
- c) il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, mediante anche la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla Scuola dopo il termine delle lezioni dell'anno scolastico in corso e prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.*

2. Il profitto è ritenuto GRAVEMENTE INSUFFICIENTE in una disciplina se:

- a) è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti;*
- b) risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati a conclusione delle attività di recupero.*

4. Valutazione del Consiglio di Classe

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010 e della C.M. 27 Dicembre 2012, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

La definizione di tale voto deve fondarsi su valide motivazioni, risultando eventualmente anche in difformità rispetto alla proposta di voto iniziale per deliberazione a maggioranza o all'unanimità del Consiglio di Classe, alla luce delle seguenti indicazioni:

- *situazione di partenza;*
- *impegno;*
- *interesse;*
- *partecipazione alle attività didattico-educative;*
- *progressione nel processo di maturazione;*
- *capacità di recupero, anche alla luce degli interventi integrativi didattici svolti dalla scuola;*
- *capacità di svolgere il lavoro didattico con sufficiente autonomia.*

Il giudizio finale di promozione o di non promozione deve risultare una sintesi delle singole valutazioni, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria ad evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

La valutazione delle insufficienze, presenti nel quadro generale di profitto, deve partire dalla considerazione del numero delle discipline e delle aree disciplinari coinvolte, considerare la loro eventuale ricorrenza all'interno del curriculum e commisurare la loro gravità, fondandosi sul principio che la non promozione deve ricondursi ad una carenza complessiva nella preparazione, **tale da non consentire, in alcun modo, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, né la proficua frequenza dell'anno scolastico successivo.**

Il Consiglio di Classe può intervenire, modificando una proposta di voto in una o più discipline alla luce delle seguenti condizioni:

- il mancato conseguimento degli obiettivi minimi in una o più discipline non ha comunque impedito allo studente di raggiungere, nel complesso, i risultati attesi - in termini di competenze -, previsti per l'anno di corso frequentato;
- il quadro del profitto complessivo dello studente evidenzia un profilo coerente, dal quale le valutazioni di una o più discipline si distinguono senza modificarlo;
- impegno, partecipazione e consapevolezza hanno caratterizzato l'approccio dell'alunno al complesso delle discipline.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

L'alunno viene dichiarato "promosso", qualora abbia riportato almeno il voto di sufficienza in tutte le discipline, anche sulla base di una valutazione globale e ponderata del Consiglio di Classe. Nel caso in cui la promozione sia stata raggiunta grazie a sufficienze assegnate con voto di Consiglio, allo studente può raccomandarsi uno studio autonomo, specificamente mirato alle discipline in cui il livello di preparazione raggiunto non sia risultato pienamente sufficiente.

È prevista la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere all'esame finale, con adeguata motivazione, alunni con un solo voto inferiore alla sufficienza.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'alunno verrà dichiarato "non promosso" qualora le insufficienze emerse dalla valutazione del Consiglio di Classe - alla luce dei criteri, degli elementi e delle condizioni precedentemente richiamati - siano rappresentative del mancato conseguimento degli obiettivi minimi, sia relativamente a singole materie sia nell'insieme delle discipline. Il profilo complessivo dello studente, a giudizio del Consiglio di Classe, non rende ipotizzabile alcun recupero, né autonomo, né assistito e, quindi, non consente la proficua frequenza della classe successiva o l'ammissione agli esami conclusivi. Della non promozione il Consiglio di Classe fornisce esauriente ed articolata motivazione.

In termini puramente indicativi, fatta salva l'autonomia del Consiglio di Classe, alla base della non promozione, dovrebbe ricondursi uno dei seguenti profili:

- *insufficienze gravi o gravissime (uguali o inferiori a 4) in almeno tre materie;*
- *insufficienze gravi o gravissime (uguali o inferiori a 4) in almeno due materie fondamentali di indirizzo e almeno altre due insufficienze non gravi (5) in altre discipline;*
- *insufficienze gravi e non gravi diffuse su almeno la metà delle materie curricolari.*

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La delibera di sospensione del giudizio è condizionata dalla valutazione positiva relativa alla capacità dello studente di recuperare i livelli minimi degli obiettivi disciplinari e trasversali propri del curriculum, attraverso uno studio autonomo e/o la frequenza dei corsi di recupero estivi, così da acquisire conoscenze e competenze imprescindibili per la frequenza dell'anno scolastico successivo.

Fatta salva l'autonomia dei Consigli di Classe e in considerazione dell'oggettiva possibilità di recupero dello studente, la delibera di sospensione del giudizio può scaturire da una insufficienza e fino ad un massimo di tre discipline nelle situazioni più gravi, all'interno del complessivo quadro di valutazione espresso dal Consiglio di Classe.

Conseguentemente a ciò, le discipline con giudizio sospeso attribuite ad ogni studente non dovranno essere in numero superiore a tre.

Per le materie oggetto di giudizio sospeso la valutazione conseguente dovrà rivolgersi alle conoscenze e alle competenze per le quali non siano stati raggiunti gli obiettivi disciplinari minimi, neanche successivamente ai percorsi di recupero infrannuali.

La promozione è raggiunta sia per il superamento con prove di verifica che risultino almeno sufficienti in tutte le discipline oggetto di esame, sia per la rilevazione di un sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente, pur in presenza di valutazioni non pienamente sufficienti alle verifiche.

Agli studenti del secondo biennio che avranno superato la verifica del recupero del giudizio sospeso l'eventuale credito scolastico sarà così assegnato: si accederà al massimo della fascia con una media superiore allo 0,50 decimale; con una media inferiore allo 0,50, anche in presenza di elementi positivamente valutabili (assiduità scolastica, interesse ed impegno nel dialogo educativo, partecipazione ad attività progettuali integrative promosse dalla Scuola, valutazioni attività del Venerdì pomeriggio, valutazione PCTO etc.), il Consiglio di Classe avrà facoltà di assegnare il punteggio più basso della fascia di oscillazione.

5.Certificazione delle competenze (solo per le classi seconde) e delle ore di PCTO (solo per il secondo biennio e per le classi quinte)

Per le classi seconde si procederà, come previsto dal MIM, alla certificazione dei livelli delle competenze chiave, raggiunti dagli studenti in assolvimento dell'obbligo di Istruzione.

Per il riconoscimento dei PCTO e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione si farà riferimento al DM

6. Attribuzione del credito scolastico

Criteri generali per l'attribuzione del credito scolastico:

- Il voto di comportamento deve essere inserito nel computo della media disciplinare complessiva dello studente, necessaria all'attribuzione del credito scolastico per le classi del secondo biennio e del quinto anno (L. 169/2008; CM 46/2009);
 - l'attribuzione dei crediti non può comportare il superamento del massimo di fascia;
 - ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.P.R. n. 122/2009 i docenti di Religione o della materia alternativa partecipano alla valutazione inerente al credito scolastico degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito le attività didattiche e al profitto che ne ha tratto;
 - Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 (L. 150/2024)
 - per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione definita dalla media, nel caso che la media sia eguale o superi la metà della fascia ($\Rightarrow 6,5$; $\Rightarrow 7,5$; $\Rightarrow 8,5$; $\Rightarrow 9,5$; $\Rightarrow 9$ per le classi quinte) si assegna il punteggio massimo della fascia;
 - Agli studenti del secondo biennio che avranno superato la verifica del recupero del giudizio sospeso l'eventuale credito scolastico sarà così assegnato: a) si accederà al massimo della fascia con una media superiore allo 0,50 decimale nel rispetto del dettato della L. 150/2024 riguardo il voto di comportamento; b) con una media inferiore allo 0,50, anche in presenza di elementi positivamente valutabili (assiduità scolastica, interesse ed impegno nel dialogo educativo, partecipazione ad attività progettuali integrative promosse dalla Scuola, valutazioni attività del Venerdì pomeriggio, valutazione PCTO etc.), il Consiglio di Classe avrà facoltà di assegnare il punteggio più basso della fascia di oscillazione.
- ad integrazione del dato della media e nel rispetto del dettato normativo della L. 150/2024 verranno considerati e valutati i seguenti elementi: a) assiduità scolastica (numero di assenze non legate a motivi di salute); b) interesse ed impegno nel dialogo educativo (su proposta del coordinatore); c) partecipazione ad attività progettuali integrative promosse dalla Scuola, attestate dai responsabili dei progetti o dal Dirigente scolastico (Corso ICDL, Corso propedeutico certificazioni linguistiche, partecipazione a progetti previsti dal PTOF, attività sportiva d'Istituto, rappresentanza degli studenti a livello di classe, d'Istituto o nella Consulta provinciale etc.). Ciascuno degli elementi elencati comporta **al massimo l'attribuzione del 20% del punteggio nella banda di oscillazione.**
- Il conseguimento di valutazioni positive, ottenute nelle attività del potenziamento pomeridiano, con voto finale pari o superiore ad otto/decimi, consentirà allo studente, nel rispetto della L. 150/2024, nell'attribuzione del credito scolastico, di raggiungere il punteggio massimo della propria fascia.
- Il conseguimento di eccellente valutazione a conclusione del percorso PCTO comporterà l'attribuzione: a) per il livello 5 del 40% del punteggio nella banda di oscillazione; b) per il livello 4 del 20% del punteggio nella banda di oscillazione.

Tabella dei crediti ex Dlgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	/	/	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato1

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del voto di comportamento degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione dei crediti scolastici. Esprime una sintesi di diversi indicatori, relativi alla partecipazione alla vita della classe e all'attività didattica, al rispetto delle norme, ambienti e persone, alla puntualità e precisione nel rispetto delle consegne. Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori:

- a) Rispetto delle regole e degli altri
- b) Utilizzazione degli ambienti scolastici
- c) Frequenza e puntualità
- d) Partecipazione al dialogo educativo.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci, anche se il sei segnala elementi negativi in riferimento agli indicatori descritti.

VOTO	DESCRITTORI
L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
10	<ol style="list-style-type: none">a) Rispetta pienamente le regole e collabora con gli altri con atteggiamento costruttivo nel rispetto consapevole dei ruoli.b) Usa in modo consapevole le strutture della scuola.c) Frequenta con assiduità e puntualità.d) Partecipa attivamente alla lezione intervenendo in modo propositivo.
Per l'attribuzione dei voti 9, 8, 7 sono necessari almeno tre descrittori	
9	<ol style="list-style-type: none">a) Rispetta le regole e collabora con gli altri nel rispetto dei ruoli.b) Usa in modo corretto le strutture della scuola.c) Frequenta con regolarità e puntualità.d) Segue con interesse la lezione intervenendo in modo pertinente.
8	<ol style="list-style-type: none">a) Di norma rispetta le regole e complessivamente riconosce i ruoli reciproci. È stato ammonito con richiami verbali e/o annotazioni scritte ma ha dimostrato un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento.b) Di norma rispetta le strutture dell'Istituto.c) La frequenza e la puntualità sono per lo più regolari.d) Segue le lezioni per lo più con attenzione ma interviene solo se sollecitato.
Per l'attribuzione dei voti 7 e 6 il riscontro del solo descrittore a) o c) può prevalere su altri descrittori positivi.	
7	<ol style="list-style-type: none">a) Non sempre rispetta le regole. A volte non riconosce i ruoli reciproci. Ha ricevuto più richiami verbali e/o annotazioni scritte e/o almeno una nota, non dimostrando un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento. <i>Oppure, ha subito una sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni (o sanzione equivalente), ma in seguito si è impegnato con successo nel maturare un comportamento pienamente rispettoso e responsabile.</i>b) Non sempre rispetta le strutture dell'Istituto.c) Frequenza non del tutto regolare, assenze diffuse, anche in occasione delle verifiche.d) Si distrae facilmente e disturba lo svolgimento della lezione.
6	<ol style="list-style-type: none">a) Spesso non riconosce i ruoli reciproci. Non sempre rispetta le regole. Ha ricevuto numerosi richiami verbali, più annotazioni scritte e note, non dimostrando un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento.

	<p><i>Oppure ha subito una sospensione da 6 a 15 giorni (o sanzione equivalente); in seguito ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</i></p> <p>b) Spesso non rispetta le strutture dell'Istituto.</p> <p>c) Ha superato il numero di ingressi in ritardo e/o di assenze consentito a periodo. Presenza di assenze in occasione di verifiche stabilite dai docenti.</p> <p>d) Mostra scarso interesse e partecipazione passiva alle lezioni, disturbando lo svolgimento delle stesse. Non adempie alle consegne scolastiche.</p>
<p>In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.</p>	
5	<p>Ha subito nel corso dell'anno una sanzione disciplinare che ha comportato l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni e, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione (cfr D.M. n. 5, 16 gennaio 2009, artt. 3 e 4).</p>

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R n. 122 del 22/06/2009, "la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle previdenze in materia di diritto allo studio".

La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studio, secondo la normativa D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31/7/2008 e recepite dal D.P.R n. 122 del 22/06/2009.

GRIGLIE DEI DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO MATEMATICA

SCRITTO MATEMATICA 8+2

Griglia di valutazione (applicabile ad ogni quesito/esercizio proposto)

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello/ Punteggio
COMPRENDERE, INDIVIDUARE STRATEGIE E SVILUPPARE	Non avvia alcuna procedura risolutiva o non comprende la situazione problematica.	1
	Frantende la situazione problematica. Interpreta e/o elabora i dati in modo <i>errato</i> o <i>incoerente</i> .	2
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo superficiale o frammentario. Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Esamina e formalizza la situazione problematica in modo <i>parziale</i> Utilizza gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo <i>non sempre corretto</i> o solo a parte delle richieste.	4
	Esamina e formalizza <i>correttamente</i> la situazione problematica ma in modo <i>parziale</i> . Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli commettendo <i>errori di calcolo</i> .	5
	Esamina e formalizza la situazione problematica correttamente seppur con qualche <i>imprecisione</i> . Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto.	6
	Esamina e formalizza la situazione problematica in maniera corretta. Utilizza regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto.	7
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Individua e struttura le strategie risolutive più opportune e le utilizza in modo consapevole.	8
ARGOMENTARE, GIUSTIFICARE E COMMENTARE	Non argomenta o l'argomentazione non è rilevante/pertinente.	0
	Argomenta i passaggi rilevanti.	1
	Argomenta in modo esauriente/esaustivo	2

Dal punteggio totalizzato come somma dei punteggi di ogni singolo **quesito/esercizio** moltiplicati per il rispettivo peso (**specificato nel testo della prova**), si giunge al voto finale per interpolazione.

****La parte relativa all'argomentazione può essere decurtata per scritti come espressioni o esercizi di puro calcolo algebrico limitando la valutazione su 8.**

Sufficienza

GRIGLIA VALUTAZIONE MATEMATICA/FISICA ORALE 8+2

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>Livello</i>
<i>Conoscenze Comprensione e Competenze</i>	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. <i>Non individua</i> i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette <i>gravi errori</i> nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con <i>molta difficoltà</i> .	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in <i>semplici</i> esercizi solo se <i>guidato</i> . Comprende, analizza ed interpreta, se <i>guidato</i> , <i>semplici</i> situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. Presenta carenze non estese e non gravi. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Comprende, analizza ed interpreta <i>semplici</i> situazioni problematiche in contesti già noti.	5
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto seppur con imprecisioni</i> . Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera <i>corretta</i> , seppur con <i>qualche difficoltà</i> .	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo <i>corretto, senza imprecisioni</i> . Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo <i>autonomo</i> .	7
	Mostra di <i>padroneggiare</i> tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con <i>abilità e consapevolezza</i> situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta <i>criticamente</i> la situazione problematica.	8
<i>Esposizione</i>	Si esprime in modo <i>non adeguato</i> , con termini <i>generici o impropri</i> .	0
	Esponde con <i>linguaggio specifico essenziale, ma corretto</i> .	1
	Esponde con <i>chiarezza</i> e terminologia <i>appropriata</i> , in modo <i>corretto e fluente</i> .	2
<i>VOTO (somma) =</i>		

- Le valutazioni intermedie scaturiscono dal possesso di descrittori appartenenti a due livelli consecutivi.
- La griglia può essere applicata anche ai quesiti teorici delle prove scritte.

Sufficienza

GRIGLIA per SCRITTO PROBLEMI per FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti/ Livello
Comprensione ed interpretazione della situazione problematica (lo studente comprende il fenomeno descritto; comprende le richieste; individua correttamente i modelli di riferimento e li adatta alla particolare situazione)	Non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica.	1
	Frainrende o non ha chiara la situazione problematica.	2
	Esamina la situazione problematica in modo superficiale o frammentario.	3
	Esamina la situazione problematica in modo parziale Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate o non rispondenti alla totalità delle richieste. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	4
	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera sostanzialmente corretta, seppur con qualche imprecisione.	5
	Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta.	6
	Formula ipotesi e struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze senza commettere errori o imprecisioni.	7
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti. Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica.	8
Sviluppo e correttezza (scelta delle strategie risolutive più efficaci; esposizione esplicita dello sviluppo algebrico; utilizzo corretto delle regole formali-formalismo) uso corretto unità di misura, notazione scientifica, cifre significative	Non avvia alcuna procedura risolutiva.	1
	Interpreta e/o elabora i dati in modo errato o incoerente.	2
	Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli.	3
	Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto o solo a parte delle richieste.	4
	Applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione alla maggior parte delle richieste.	5
	Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto, seppur con lievi imprecisioni.	6
	Struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze senza commettere errori o imprecisioni.	7
	Affronta con abilità e padronanza la situazione problematica.	8
Argomentazione (descrizione completa delle leggi utilizzate con verifica delle ipotesi; descrizione efficace del procedimento risolutivo; utilizzo di termini specifici appropriati; valutazione della coerenza dei risultati proposti)	Nessuna	0
	Argomenta in modo superficiale o con termini generici e impropri.	1
	Nelle argomentazioni usa il linguaggio specifico in maniera essenziale ma corretta.	2
	Argomenta con chiarezza, in modo corretto e usando una terminologia appropriata.	3
	Argomenta con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto ed efficace, valutando la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4
VOTO=		TOTALE*5

Sufficienza

Scheda di valutazione della RELAZIONE DI LABORATORIO DI FISICA

Indicatori	pesi	Descrittori	Punteggio descrittori	Punt. ottenuto
Presentazione della relazione (obbiettivi, contenuti teorici, completezza) max 20 punti	4	Presentazione incompleta, disorganica e di difficile comprensione.	1	
		Presentazione ordinata, ma poco significativa o non corretta o incompleta	2	
		Presentazione accettabile nei contenuti, ma disordinata ed incompleta	3	
		Presentazione ordinata e completa	4	
		Presentazione ordinata, sintetica, completa e significativa	5	
Descrizione del procedimento max 20 punti	4	Non descrive il procedimento	1	
		Descrive il procedimento, ma non tutti i passaggi logici necessari alla completa comprensione del progetto	2	
		Descrive il procedimento nelle fasi fondamentali alla sua comprensione	3	
		Sviluppa tutti i passaggi del procedimento; descrive anche alcuni accorgimenti seguiti	4	
		Sviluppa tutti i passaggi logici alla completa comprensione del progetto e descrive accuratamente tutti gli accorgimenti seguiti	5	
Organizzazione dei dati in tabelle; elaborazione dati ed eventuali grafici max 20 punti	4	Tabella disordinata ed incompleta e dati non sempre corretti; errori nella elaborazione dei dati. Grafico assente o gravemente errato/ incompleto	1	
		Tabella incompleta (dati e/o unità di misura); elaborazione concettualmente corretta, ma incompleta nel calcolo o nelle unità di misura. Grafico incompleto ma presente	2	
		Tabella leggibile e dati attendibili; elaborazione sostanzialmente corretta e completa, con qualche imperfezione (esempio cifre significative). Grafici completi con qualche imperfezione .	3	
		Tabella ordinata e completa, con dati attendibili; elaborazione corretta e completa e presentazione corretta dei grafici richiesti	4	
		Tabella ordinata e completa, con misure accurate e ripetute più volte; elaborazione corretta e completa e presentazione accurata di grafici opportuni con incertezza	5	
Calcolo dell'incertezza di misura max 10 punti	2	Non tiene conto dell'incertezza di misura	1	
		Non sa calcolare (o svolge gravi errori) né sa stimare l'incertezza di misura pur considerandola	2	
		Elenca in tabella e calcola le incertezze con errori non significativi o non studia la loro significatività e non le riporta sui grafici	3	
		Calcola le incertezze anche se con qualche imprecisione e ne tiene conto sia nelle rappresentazioni grafiche che nei calcoli	4	
		Analisi dell'incertezza completa e approfondita. Sa riconoscere eventuali errori sistematici.	5	
Conclusioni max 10 punti	2	Non trae conclusioni né osservazioni sul lavoro svolto	1	
		Trae conclusioni errate; fa osservazioni banali e poco significative	2	
		Le conclusioni sono corrette, ma provengono più dalla teoria studiata che dall'esperienza eseguito	3	
		Conclusioni logiche e inerenti all'esperienza; confronta i risultati ottenuti con l'ipotesi iniziale e valuta il progetto.	4	
		Sa trarre deduzioni logiche da tutti i dati raccolti e dalle osservazioni fatte; confronta e valuta in modo obiettivo e completo; suggerisce un ulteriore sviluppo per migliorare l'esperienza.	5	
Linguaggio utilizzato max 20 punti	4	Non valutabile o gravi carenze nella conoscenza dei termini corretti	1	
		Errori nella scelta dei corretti termini	2	
		Qualche imprecisione ma non errati i termini utilizzati o parte espositiva valutabile ma esigua come quantità	3	

	Corretto	4	
	Corretto ed appropriato	5	
max 100 punti		Totale	

Griglia valutazione per prova scritta/pratica di informatica

	Es 1	Es 2	Es 3	Es 4	Es n
	Peso 1	Peso 2	Peso 3	Peso 4	Peso n
COMPRESIONE e CONOSCENZA (0 – 5) <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti</i>						
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE (0 – 5) <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>						
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO (0 – 5) <i>Correttezza nell'algoritmo/definizioni. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure.</i>						
ARGOMENTAZIONE (0 – 3) <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate</i>						
Punteggio totale problemi						
TOTALE (punteggio totale problemi*peso)						

1	2	3	4	n	TOTALE

Formula di conversione dal punteggio grezzo al voto in centesimi

$$\text{Voto} = ((\text{Punteggio totale} / \text{punteggio massimo}) * 90) + 10$$

DIPARTIMENTO LINGUE STRANIERE

Griglia di valutazione delle competenze linguistiche primo/ secondo biennio

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Prestazione nulla (voto 1)		Mancata comprensione del messaggio. Esposizione non sempre comprensibile Contenuti strutturati in modo incoerente senza informazioni essenziali per la comprensione.
Gravemente insufficiente (Voto 2-3)		Comprensione scorretta del messaggio. Esposizione estremamente stentata e scorretta. Lessico per lo più italianizzato. Gravissimi errori sia grammaticali che nell'uso delle funzioni linguistiche che pregiudicano completamente la comprensione.
Insufficiente (Voto 4)		Comprensione incompleta del messaggio Esposizione incerta e confusa. Diffusi errori di pronuncia. Limitata padronanza lessicale. Errori grammaticali frequenti e lacune nell'uso delle funzioni linguistiche essenziali che rendono difficoltosa la comprensione.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	Esposizione e produzione semplice Lessico semplice	Comprensione incompleta dei messaggi. Esposizione e produzione semplice ma a volte confusa. Diffusi errori di pronuncia. Lessico ripetitivo. Lacune nell'uso delle funzioni e strutture linguistiche Difficoltà ad interagire in conversazioni semplici
Sufficiente (Voto 6)	Comprensione globale dei messaggi. Esposizione e produzione semplice e generalmente comprensibile con un lessico essenziale ma corretto. Capacità di usare le funzioni essenziali. Capacità di interagire in modo adeguato al contesto.	Errori grammaticali occasionali. Qualche errore di pronuncia. Difficoltà a cogliere i dettagli del messaggio. Esposizione a volte stentata.
discreto (voto 7)	Comprensione corretta dei messaggi sia a livello globale che in qualche dettaglio. Esposizione generalmente corretta e complessivamente fluida. Lessico vario. Sa usare le funzioni linguistiche proposte.	Occasionali errori di pronuncia o di intonazione. Lievi errori grammaticali che sa autocorreggere
buono (voto 8)	Comprensione corretta dei messaggi sia a livello globale che dettagliato. Esposizione corretta e complessivamente fluida. Lessico appropriato.	

	Uso appropriato delle funzioni linguistiche proposte.	
ottimo (voto 9/10)	Comprensione corretta e dettagliata dei messaggi. Esposizione fluida, coerente al registro linguistico e tono. Lessico ricco e vario Capacità di sostenere il confronto dialettico con il docente . Uso sicuro delle strutture e funzioni linguistiche apprese	

Griglia di valutazione composizioni scritte di tedesco-livelli A1/A2

Indicatori	Descrittori	Punteggio descrittori	Punteggio ottenuto
Struttura comunicativa e contenuto	Il testo prodotto corrisponde allo scopo comunicativo ed è raggiunta la quantità di parole richiesta.	6/5
	Il testo prodotto corrisponde in gran parte allo scopo comunicativo ed è raggiunta la quantità di parole richiesta.	4/3	
	Il testo prodotto corrisponde solo in parte allo scopo comunicativo e risulta troppo corto.	2/1	
	Il testo prodotto non corrisponde allo scopo comunicativo.	0	
Correttezza formale	Nessun errore o errori isolati di sintassi, morfologia e ortografia/punteggiatura.	6/5
	Alcuni errori isolati di sintassi, morfologia e ortografia/punteggiatura, che compromettono poco la comprensione del testo.	4/3	
	In molti punti errori di sintassi, morfologia e ortografia/punteggiatura, compromettono notevolmente la comprensione del testo.	2/1	
	Molti errori di sintassi, morfologia e ortografia/punteggiatura, rendono il testo non comprensibile.	0	
	Punteggio ottenuto		

Punteggio massimo: 12

Possono essere ammessi anche punteggi intermedi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LETTERATURA

INDICATORI		P E S I	DESCRITTORI	PUNTE GGIO ASSEG NATO	PUNTE GGIO OTTEN UTO
CO NO SC EN ZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Non conosce gli argomenti	1	
			Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo	2	
			Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base	3	
			Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente	4	
			Conosce i contenuti in modo esatto e pertinente	5	
CO MP ET EN ZE	Padronanza della lingua	3	Si esprime in modo frammentario e limitato	1	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Si esprime in modo semplice e corretto	3	
			Si esprime in modo efficace	4	
			Si esprime in modo appropriato, con pertinenza lessicale	5	
	Capacità di elaborazione autonoma e competenza argomentativa	3	Non sa discutere e collegare quanto appreso, neppure opportunamente orientato. Non utilizza le sue abilità in situazioni nuove	1	
			E' incerto nell'individuazione dei concetti chiave e nell'operare collegamenti	2	
			Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti tentandone elaborazioni personali	3	
			Sviluppa i concetti ed opera molti, opportuni collegamenti in maniera personale	4	
			Sviluppa i concetti e li organizza in modo appropriato nella maggior parte degli argomenti con elaborazioni autonome	5	

VOTO...../50

SECONDA PROVA SCRITTA – LINGUA STRANIERA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PESO	PUNTI
Comprensione del testo	5	Comprende in modo esaustivo il testo letterario di media lunghezza cogliendo le inferenze e gli elementi impliciti	5	
	4	Comprende in modo ampio il testo letterario di media lunghezza, cogliendo anche elementi impliciti		
	3	Ha una sostanziale comprensione globale del testo letterario di media lunghezza, ma riesce a cogliere solo gli elementi espliciti		
	2	Ha una comprensione superficiale del testo letterario di media lunghezza e coglie solo alcuni elementi espliciti		
	1	Ha una comprensione molto limitata del testo letterario di media lunghezza e ha difficoltà anche a cogliere gli elementi più evidenti		
Interpretazione del testo	5	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di darne un'interpretazione ampia ed articolata che tiene conto di tutti gli elementi presenti.	5	
	4	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di darne un'interpretazione ampia che tiene conto degli elementi più significativi.		
	3	E' in grado di analizzare i dati presenti nel testo preso in esame e di interpretarli, tenendo conto dei principali elementi .		
	2	Ha qualche difficoltà nell'analisi e nella interpretazione dei dati presenti nel testo preso in esame e coglie solo in parte i principali elementi		
	1	Ha difficoltà ad analizzare ed interpretare i dati nel testo preso in esame e non coglie neanche i principali elementi		
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5	Elabora un testo che risponde in maniera esaustiva ed efficace a quanto richiesto dalla traccia, adattando il registro allo scopo e al contesto della comunicazione	5	
	4	Elabora un testo che risponde in maniera efficace a quanto richiesto dalla traccia, adattando il registro allo scopo della comunicazione		
	3	Elabora un testo che risponde sostanzialmente a quanto richiesto dalla traccia, con una trattazione accettabile ma non sempre precisa nei dettagli		
	2	Elabora un testo che risponde parzialmente a quanto richiesto dalla traccia.		
	1	Elabora un testo non rispondente a quanto richiesto dalla traccia, che non tiene conto né dello scopo né dei destinatari.		
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro, equilibrato, coerente e coeso con un uso corretto di strutture morfo-sintattiche anche complesse	5	
	4	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro e coerente con un uso corretto delle strutture morfo-sintattiche		
	3	Organizza il proprio elaborato in modo chiaro ma limitato con un uso sufficientemente corretto delle strutture morfo-sintattiche		
	2	Organizza il proprio elaborato in modo poco coerente e di faticosa comprensione con un uso talvolta scorretto delle strutture morfo-sintattiche.		
	1	Organizza in modo inadeguato il proprio elaborato commettendo errori diffusi e/o gravi.		

Griglia valutazione writing (FCE)

Indicatori	Peso	Descrittori	Punt.	tot
CONTENT	4	All of the content is relevant and appropriate to the task; there is a good degree of detail and expansion. (target reader fully informed). The conventions of the writing task are fully employed.	5	
		All the content points required are included, with suitable expansion. The target reader is well informed. The conventions of the writing task are employed to a good effect.	4	
		All the content points are included, sufficient degree of expansion. The conventions of the writing task are generally employed.	3	
		Some content points are inadequately covered or omitted and/or there is some irrelevant material. The conventions of the writing task are scarcely employed.	2	
		There is a notable omission of content points and /or considerable irrelevance due to misinterpretation of the task	1	
LANGUAGE range of lexis Grammar control	4	Wide range of structures and vocabulary, language well developed, very few or no errors. Register and format are consistently appropriate.	5	
		Good range of structures and vocabulary, language generally accurate. Register and format are, on the whole, appropriate.	4	
		Adequate range of structures and vocabulary. A number of errors may be present, but they do not impede communication. A reasonable attempt is made at register and format .	3	
		Range of structures and vocabulary is limited, errors distract the reader and may obscure communication. Attempts at register and format are unsuccessful or inconsistent	2	
		The range of structures and vocabulary is narrow and frequent errors obscure communication. There is little or no awareness at appropriate register and format	1	
ORGANIZATION paragraphing Use of linkers	2	Ideas are organized effectively, with the use of a variety of linking devices; the text is appropriately paragraphed.	5	
		Ideas are clearly organized, with the use of suitable linking devices; the text is suitably paragraphed	4	
		Ideas are organized adequately, with the use of simple linking devices; paragraphing needs improving	3	
		Ideas are inadequately organised , linking devices are rarely used: poor or no paragraphing	2	
		There is a lack of organisation or linking devices	1	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del PPT: viene assegnato lo stesso voto a tutti i componenti del gruppo

	Livello base non raggiunto (1-4)	Livello base 6	Livello intermedio 7-8	Livello alto 9-10
contenuto	Insufficiente/ erroneo/ che non consente di rispondere alla consegna	Accettabile e corretto, ma generico (quindi non ben rispondente alla consegna)	Ricco, corretto e pertinente	Completo e preciso, perfettamente selezionato rispetto alla consegna
testo slides	Errori grammaticali, mancanza di coerenza/ coesione, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore	Forma semplice ma corretta, troppo testo (c'è scritto tutto ciò che si dice!), mancano le citazioni dell'autore e note	Forma chiara e corretta, sintesi / parole chiave, mancano le citazioni dell'autore e note	Forma chiara, corretta e lessicalmente adeguata, sintesi e parole chiave, citazioni dell'autore e note precise
immagini e video inseriti	Non inseriti/ non pertinenti	Immagini pertinenti Video non inserito/ pertinente	Immagini e video pertinenti	Immagini e video comunicativamente efficaci (contribuiscono alla rispondenza alla consegna)
grafica slides	Impressione di confusione (effetti casuali), difficoltà di lettura (scelta colori, font..)	Complessiva chiarezza, mancanza di originalità	Efficacia comunicativa.	Originalità ed efficacia comunicativa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESPOSIZIONE ORALE CON PPT: ogni studente riceve una valutazione individuale

	LIVELLO PER CERTIFICAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA ESPOSITIVA	COMPETENZA OPERATIVA – USO di PPT
1		non parla		
2-4	Livello base non raggiunto	conosce in modo frammentario ed erroneo i fenomeni esaminati; non conosce il lessico specifico più comune	grave scorrettezza morfosintattica, mancanza di chiarezza, disorganicità	Non tiene conto delle slides
5		Conosce in modo generico e approssimativo, settorialmente anche erroneo i fenomeni esaminati; ha poche conoscenze di lessico specifico	qualche incertezza morfosintattica, sostanziale chiarezza ma immaturità espositiva, debolezza nelle argomentazioni	sostanzialmente legge le slides
6	Livello base	Conosce gli argomenti trattati in modo accettabile ma succinto e talora disomogeneo; conosce i termini del lessico più usati	correttezza e chiarezza, sostanziale coerenza logica	Aggiunge informazioni alle slides
7	Livello intermedio	Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e omogeneo, ma essenziale; adeguata la conoscenza del lessico specifico	correttezza e coerenza logica	Aggiunge informazioni alle slides; spiega le immagini
8		Conosce gli argomenti trattati in modo preciso; ha buona conoscenza del lessico specifico, anche nei termini meno comuni	correttezza e proprietà lessicale, coerenza logica e fluidità	Prende spunto dalle slides; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento.
9	Livello avanzato	Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e ricco nel dettaglio; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche nei termini meno comuni	correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, fluidità e organicità	Prende spunto dalle slides; spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video.
10		Conosce gli argomenti trattati in modo preciso e minuzioso; ha conoscenza esatta e rigorosa del lessico specifico, anche specialistico	correttezza, padronanza del codice espressivo specifico, organicità, fluidità e brillantezza	Spiega le immagini e commenta la scelta del loro inserimento; anticipa con sicurezza il contenuto e lo scopo dei link video; conduce la presentazione senza dover guardare le slides, si rivolge alla platea e mantiene il contatto visivo; ha una buona efficacia comunicativa.

DIPARTIMENTO DI LETTERE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI ITALIANO BIENNIO

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
		L'alunno:
Gravemente insufficiente (Voto 10-20)		<ul style="list-style-type: none"> Rifiuta l'interrogazione o non risponde alle domande
Gravemente insufficiente (Voto 30-40)		<ul style="list-style-type: none"> Non ha acquisito i contenuti o li ha acquisiti in modo gravemente lacunoso non sa collegare o possiede una scarsa capacità di collegare le conoscenze non individua i concetti chiave o gran parte di essi e non sa chiarire gli aspetti significativi confonde i dati fondamentali con quelli accessori si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico o presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato
Insufficiente (Voto 50)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze incerte ed incomplete, a volte solo mnemoniche riesce a esprimere i concetti ma in modo insicuro sa cogliere nei testi solo alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> è talora incerto nel collegare le conoscenze non sempre individua i concetti chiave o sa chiarire gli aspetti significativi talvolta confonde i dati fondamentali con quelli accessori si esprime in modo impreciso con improprietà lessicali
Sufficiente (Voto 60)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze essenziali con eventuali lievi lacune è in grado di operare qualche collegamento, anche se non sempre in modo sicuro si esprime in modo semplice con qualche improprietà nella forma e nel lessico 	
Discreto (Voto 70)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze adeguate è in grado di operare qualche collegamento in modo sicuro si esprime in modo adeguato e corretto, con lievi improprietà nella forma e nel lessico 	
Buono (Voto 80)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze ampie è in grado di operare collegamenti in modo sicuro si esprime in modo adeguato e corretto, con lessico appropriato 	
Ottimo (Voto 90)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze ampie e articolate è quasi sempre in grado di operare collegamenti in modo sicuro e appropriato si esprime in modo sicuro e corretto, con lessico appropriato 	
Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze ampie e articolate, organiche e coerenti 	

(Voto 100)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di operare collegamenti in modo sicuro e appropriato • si esprime in modo sicuro e corretto, con piena padronanza del lessico 	
------------	---	--

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO BIENNIO

COMPETENZE	PESO	COMPETENZE NON POSSEDUTE		COMPETENZE POSSEDUTE		PUNTEGGIO OTTENUTO
Selezionare le informazioni richieste	4	Non seleziona temi e contenuti richiesti	1	Seleziona temi e contenuti richiesti in modo essenziale	3	
				Seleziona temi e contenuti richiesti in modo approfondito	4	
		Seleziona temi e contenuti richiesti in modo superficiale	2	Seleziona temi e contenuti richiesti in modo specifico, critico e creativo	5	
Produrre un testo attinente alle richieste	4	Produce un testo non attinente o scarsamente attinente alle richieste	1	Sviluppa in modo equilibrato, ma semplice, le varie richieste	3	
				Produce un testo che sviluppa esaurientemente le richieste	4	
		Sviluppa in modo non equilibrato le varie richieste	2	Produce un testo che sviluppa in modo ampio ed originale le richieste	5	
Sviluppare il discorso in modo logico ed organico	3	Articola il discorso in modo incoerente e disorganico	1	Sviluppa il discorso in modo sufficientemente organico e coerente	3	
				Sviluppa il discorso in modo organico e chiaro	4	
		Articola il discorso in modo incoerente o disorganico	2	Sviluppa il discorso in modo autonomo, organico e critico	5	
Utilizzare in modo corretto le strutture linguistiche:	3	Formula periodi scorretti senza proprietà ortografica e/o morfologica (più di 5 errori)	1	Formula periodi in gran parte corretti dal punto di vista ortografico e	3	

ortografia e morfologia				morfologico (fino a 3 errori)	
		Formula periodi stentati con alcuni errori ortografici e/o morfologici (fino a 4 errori)	2	Formula un discorso corretto con qualche isolata svista ortografica e morfologica (fino a 2 errori)	4
				Formula un discorso corretto senza errori	5
Produrre un testo corretto dal punto di vista sintattico	3	Formula periodi scorretti formalmente, senza proprietà sintattica (caratterizzati da una forma prolissa e/o contorta o eccessivamente scarna)	1	Formula periodi corretti formalmente	3
		Formula periodi a volte caratterizzati da una sintassi prolissa e/o scarna e/o eccessivamente vicina al parlato	2	Formula un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza del periodo complesso	4
				Formula un discorso corretto, sintatticamente vario ed adeguato	5
Esprimersi con un lessico adeguato	3	Formula periodi scorretti senza proprietà lessicale	1	Utilizza un linguaggio semplice	3
				Utilizza un linguaggio vario e adeguato	4
		Formula periodi con evidente povertà lessicale	2	Articola il discorso con originalità e grande padronanza lessicale	5

NOTA: L'errore ortografico reiterato sarà valutato una sola volta.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO TRIENNIO

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideaione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	
	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE			/ 30

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	
INDICATORE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Frantendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	
INDICATORE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	
INDICATORE 4			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	
	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE			/ 20

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 Peso: 1,5			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	

	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	

INDICATORE 2 Peso 1,5			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	

INDICATORE 3 Peso: 1			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE			/ 20

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 Peso: 1,5			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	1	

INDICATORE 2 Peso: 1,5			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	

INDICATORE 3		
Peso: 1		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1
TOTALE		/ 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
	L'alunno:	
Gravemente insufficiente (Voto 10-20)		<ul style="list-style-type: none"> rifiuta l'interrogazione o non ha acquisito i contenuti
Gravemente insufficiente (Voto 30)		<ul style="list-style-type: none"> ha acquisito i contenuti in modo gravemente lacunoso non sa applicare le conoscenze si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato
Insufficiente (Voto 40)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza poche conoscenze riesce ad esprimere i concetti, ma in modo approssimativo e incerto sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo molto confuso
Lievemente insufficiente (voto 50)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza alcune conoscenze riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute presenta incertezze nell'esposizione e utilizza un lessico poco appropriato raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo confuso
Sufficiente (Voto 60)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze essenziali sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute raccoglie, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 70)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze più che essenziali sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute raccoglie, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma presenta lievi incertezze espositive

<p>Buono (voto 80)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie • sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale • si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove • non sempre effettua con sicurezza i collegamenti
<p>Ottimo (voto 90)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie e articolate • sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale • sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico • si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	
<p>Ottimo (voto 100)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie e articolate • sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale • sa cogliere e valutare i vari aspetti del patrimonio letterario e sa operare confronti in senso diacronico • ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali • si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
LATINO E GRECO BIENNIO CLASSICO (Scritto)**

	COMPETENZE MORFOSINTATTICHE E LESSICALI (peso 3)	COMPETENZE DI TRADUZIONE (peso 2)	COMPETENZE LINGUISTICHE (peso 1)
LIVELLO 0	Nulle	Nulle	Nulle
LIVELLO 1	Del tutto carenti	Gravemente insufficienti (mancata comprensione della quasi totalità del testo)	Molto approssimative
LIVELLO 2	Parziali e superficiali	Lacunose (errori diffusi e comprensione solo parziale del testo)	Approssimative e/o improprie
LIVELLO 3	Essenziali e corrette	Sufficienti (pochi fraintendimenti riferibili a singoli termini e concetti)	Meccaniche con qualche improprietà
LIVELLO 4	Ampie e funzionali	Buone (comprensione completa con alcune inesattezze)	Sostanzialmente appropriate
LIVELLO 5	Esaurienti e rigorose	Ottime (comprensione totale e sicura del testo)	Sicure ed efficaci

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
LATINO E GRECO BIENNIO CLASSICO (Orale)**

LIVELLO	COMPETENZE\SAPER FARE	VOTO IN DECIMI
Del tutto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - non sa restituire affatto i contenuti - non applica le conoscenze - si esprime in modo stentato e molto frammentario - non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati 	1/2
Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - sa restituire i contenuti in modo gravemente lacunoso; - applica con difficoltà le conoscenze; - si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico; - non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato. 	3/4
Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - sa restituire i contenuti in maniera generica e incompleta; - applica le conoscenze ma in maniera non sempre corretta; - si esprime in modo approssimativo e incerto, con un lessico non appropriato; - raccoglie, seleziona e organizza i dati, ma in modo confuso. 	5
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> - sa restituire i contenuti in modo essenziale ma non approfondito; - applica le conoscenze in situazioni semplici, ma con qualche difficoltà in quelle complesse; - si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice; - raccoglie, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione. 	6
Discreto/ Buono	<ul style="list-style-type: none"> - dimostra una conoscenza dei contenuti appropriata ed esauriente; - applica le conoscenze in modo pertinente; - si esprime correttamente, usando il linguaggio specifico; - raccoglie, seleziona e organizza in modo corretto e ordinato i dati. 	7/8
Ottimo/Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> - dimostra una conoscenza dei contenuti ampia e approfondita; - applica le conoscenze senza nessuna difficoltà; - si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con un lessico vario ed articolato; - raccoglie, seleziona, organizza i dati in modo sicuro e del tutto funzionale. 	9/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROVE DI TRADUZIONE E COMPrensIONE DEL TESTO
TRIENNIO CLASSICO**

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Del tutto insufficiente (Voto 1-2)		<ul style="list-style-type: none"> • Non comprende e non traduce il testo • Traduce fraintendendo completamente il testo
Gravemente insufficiente (Voto 3)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende in modo molto parziale il testo • Traduce gestendo con difficoltà gli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Non riconosce molte strutture morfosintattiche basilari • Utilizza un lessico molto generico ed improprio • Non comprende il senso generale del testo
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce quasi tutte le strutture morfosintattiche basilari • Traduce gestendo con imprecisione gli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo • Comprende in modo parziale il testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Non riconosce alcune strutture morfosintattiche basilari • Utilizza un lessico generico ed impreciso • Non comprende molte parti del testo
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce le principali strutture morfosintattiche • Traduce in modo meccanico • Comprende il senso generale del testo con alcuni fraintendimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Non riconosce le strutture morfosintattiche più complesse • Utilizza un lessico spesso impreciso • Non comprende diverse parti del testo
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche • Traduce utilizzando un lessico sufficientemente appropriato • Comprende il senso generale del testo con qualche fraintendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Non riconosce autonomamente alcune strutture morfosintattiche • Utilizza un lessico non sempre preciso • Non comprende alcune parti del testo
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce molte strutture morfosintattiche • Traduce utilizzando un lessico abbastanza appropriato, rispettando la struttura e lo stile del codice di partenza • Comprende il senso generale del testo con lievi fraintendimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Non riconosce alcune strutture morfosintattiche • Utilizza un lessico talvolta impreciso • Non comprende pochissime parti del testo
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche • Traduce utilizzando un lessico appropriato • Comprende abbastanza bene il senso del testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Non riconosce poche strutture morfosintattiche • Non utilizza un lessico troppo ricco • Non comprende poche parti del testo
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce quasi tutte le strutture morfosintattiche • Traduce utilizzando un lessico ricco e vario 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende pienamente il senso del testo 	
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce tutte le strutture morfosintattiche • Traduce dimostrando una piena padronanza degli strumenti espressivi del codice di partenza e di quello di arrivo • Comprende pienamente e interpreta correttamente il senso del testo 	

GRIGLIA MINISTERIALE DI CORREZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Comprensione del significato globale del testo	0-2	non comprende il significato globale del testo	6	
	3-4	comprende in modo molto parziale		
	5-6	comprende il senso globale ma con parecchi fraintendimenti.		
	7-8	comprende in modo quasi completo con alcuni fraintendimenti.		
	9-10	comprende e interpreta in maniera completa o pressoché completa		
INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-2	non individua o individua in modo totalmente errato le strutture morfo-sintattiche e commette gravi errori che compromettono l'interpretazione.	4	
	3-4	individua le strutture morfo-sintattiche basilari pur commettendo molti e gravi errori		
	5-6	individua le principali strutture morfo-sintattiche; commette errori isolati e varie imprecisioni.		
	7-8	individua in modo corretto la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, commettendo solo alcuni errori e qualche imprecisione.		
	9-10	individua correttamente le strutture morfo-sintattiche, commettendo solo pochi o nessun errore		
INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Comprensione del lessico specifico	0-2	non comprende o comprende in maniera totalmente errata il lessico specifico del testo (o dei testi) proposto/i	3	
	3-4	individua e comprende con molte difficoltà il lessico specifico		
	5-6	individua e comprende in maniera adeguata il lessico specifico, pur con parecchi fraintendimenti		
	7-8	individua e comprende in maniera più che adeguata il lessico specifico, con pochi fraintendimenti		
	9-10	individua e comprende il lessico specifico in maniera completa o pressoché completa		
INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-2	traduce e scrive in una forma che dimostra una gestione molto difficoltosa degli strumenti del codice della lingua di arrivo	3	
	3-4	traduce e scrive in modo approssimativo, con una forma non sempre chiara e con inesattezze o improprietà.		
	5-6	traduce e scrive con una forma chiara e sufficientemente appropriata.		

	7-8	traduce e scrive con una forma chiara e appropriata, a volte legata alle strutture della lingua di partenza o non sempre rielaborata		
	9-10	traduce e scrive con una forma chiara, corretta e rielaborata		
INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE: l'alunno	PESO	PUNTEGGIO
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-2	non risponde o risponde in maniera molto lacunosa e/o assolutamente non pertinente alle domande in apparato	4	
	3-4	risponde in maniera lacunosa e/o poco pertinente alle domande in apparato		
	5-6	risponde in maniera sostanzialmente pertinente alle domande in apparato, pur con delle lacune e/ o inesattezze		
	7-8	risponde in maniera pertinente e pressoché esaustiva alle domande in apparato, con lievi inesattezze o lacune		
	9-10	risponde alle domande in apparato in maniera pertinente e completa o pressoché completa		

PUNTEGGIO TOTALE...../200

VOTO...../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
PROVE ORALI E DI CULTURA CLASSICA
TRIENNIO CLASSICO**

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		<ul style="list-style-type: none"> non ha acquisito i contenuti o li ha acquisiti in modo gravemente lacunoso; non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto e non conosce il lessico specifico; non sa raccogliere, selezionare e organizzare i dati in un insieme coerente e finalizzato.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza poche conoscenze riesce ad esprimere i concetti, ma in modo approssimativo e incerto sa cogliere nei testi pochi temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> non possiede le conoscenze o le utilizza in modo scorretto presenta molte incertezze nell'esposizione ed utilizza un lessico non appropriato raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo molto confuso.
Lievemente insufficiente (voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza alcune conoscenze riesce ad esprimere i concetti ma in modo insicuro sa cogliere nei testi alcuni temi e caratteri distintivi 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare correttamente molte delle conoscenze possedute presenta incertezze nell'esposizione e utilizza un lessico poco appropriato raccoglie, seleziona e organizza i dati in modo confuso
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> utilizza conoscenze essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> non sa utilizzare alcune delle conoscenze possedute

	<ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi • si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato ma semplice 	<ul style="list-style-type: none"> • raccoglie, seleziona e organizza i dati con qualche imprecisione • presenta alcune incertezze nell'esposizione con alcune improprietà lessicali
Discreto (voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze più che essenziali • sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li inserisce con discreta padronanza nel contesto storico-culturale • si esprime in modo lineare, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa utilizzare poche delle conoscenze possedute • raccoglie, seleziona e organizza i dati in maniera non del tutto autonoma • -presenta lievi incertezze espositive
Buono (voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie • sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale • si esprime in modo corretto ed efficace, con un lessico appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove • non sempre effettua con sicurezza i collegamenti
Ottimo (voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie e articolate • sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale • sa cogliere e valutare i vari aspetti della cultura classica e sa operare confronti in senso diacronico • si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico 	
Ottimo (voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza conoscenze ampie e articolate • sa cogliere nei testi i temi, i significati e i caratteri distintivi e li sa inserire nel contesto storico-culturale • sa cogliere e valutare i vari aspetti della cultura classica e sa operare confronti in senso diacronico • si esprime in modo corretto, organico ed efficace, con piena padronanza del lessico • ha una visione interdisciplinare solida e arricchita da osservazioni personali 	

Griglia di Valutazione Latino Scritto Biennio SCIENTIFICO

Competenze	Indicatori			
Correttezza e aderenza della traduzione alle strutture morfo-sintattiche latine	Indicatori	Pesi	N° Errori	Sottrazione
	Errore lessicale	- 0,15		-
	Errore morfologico	-0,3		-
	Errore di costrutto o proposizione errata	-0,5		-
	Proposizione omessa	-1		-
	<i>Ordo verborum</i>	- 0,15		-
	Punteggio conseguito			
Totale				

L' errore reiterato viene conteggiato interamente

La griglia può subire modifiche in base all'indirizzo o all'anno di corso

Griglia valutazione Versione (triennio scientifico)

<i>Indicatori</i>	<i>Pesi*</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punteggio descrittori</i>	<i>Punteggio ottenuto</i>
1) Comprensione globale del testo	3	L'alunno traduce con gravissime lacune e fraintendimenti dimostrando di non aver affatto colto il significato globale del testo	1	
		L'alunno traduce il brano con gravi lacune mostrando di aver quasi costantemente frainteso il significato globale del testo	2	
		L'alunno traduce il brano con gravi lacune mostrando di aver ripetutamente frainteso il significato globale del testo	3	
		L'alunno traduce il testo con numerose lacune mostrando di aver colto solo in pochi passaggi il suo significato globale	4	
		L'alunno mostra di aver compreso in modo parziale il significato globale del testo tradotto	5	
		L'alunno traduce il testo e ne comprende il senso globale pur con qualche fraintendimento	6	
		L'alunno traduce il testo e lo comprende in modo abbastanza corretto	7	
		L'alunno traduce il testo dimostrandone una buona comprensione	8	
		L'alunno traduce completamente il testo dimostrandone una piena comprensione	9	
		L'alunno traduce completamente il testo, dimostrando di averne perfettamente colto il senso globale e i singoli passaggi	10	
2) Decodifica delle strutture morfo-sintattiche	5	L'alunno non riconosce nessuna delle strutture presenti nel testo commettendo gravissimi e numerosissimi errori sia morfologici che sintattici	1	
		L'alunno riconosce solo sporadicamente le strutture presenti nel testo e commette numerosi e gravi errori morfo-sintattici	2	
		L'alunno riconosce in modo frammentario le strutture morfo-sintattiche compromettendo seriamente l'interpretazione e la resa del testo	3	
		L'alunno decodifica solo alcune strutture morfo-sintattiche con conseguenti numerosi errori di tipo grammaticale	4	
		L'alunno, pur decodificando diverse strutture morfo-sintattiche, commette svariati errori	5	
		L'alunno decodifica le principali strutture morfo-sintattiche pur in presenza di diversi errori e imprecisioni	6	
		L'alunno decodifica le strutture morfo-sintattiche, ma commette qualche errore di lieve entità	7	
		L'alunno decodifica in modo corretto la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche e rende in italiano con coerenza il testo	8	
		L'alunno decodifica le strutture morfo-sintattiche commettendo solo alcune lievi imprecisioni	9	
		L'alunno decodifica con grande precisione tutte le strutture morfo-sintattiche del testo elaborando una traduzione estremamente corretta	10	
3) Proprietà delle scelte lessicali e rielaborazione stilistica	2	L'alunno traduce in modo estremamente scorretto e confuso e dimostra di non avere affatto padronanza degli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo	1	
		L'alunno traduce in modo quasi sempre scorretto e confuso e dimostra una scarsissima padronanza degli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo	2	

	L'alunno traduce in modo molto scorretto e confuso e dimostra una gestione seriamente difficoltosa degli strumenti del codice di partenza e di quello di arrivo	3	
	L'alunno traduce in un italiano stentato o confuso, operando scelte lessicali spesso scorrette	4	
	L'alunno traduce operando scelte lessicali ed interpretative per lo più non pertinenti	5	
	L'alunno traduce operando scelte lessicali ed interpretative quasi sempre pertinenti anche se non del tutto precise	6	
	L'alunno traduce con coerenza operando scelte lessicali globalmente corrette anche se non sempre precise	7	
	L'alunno opera scelte lessicali ed interpretative pertinenti, rispettando le strutture e lo stile dei due codici linguistici	8	
	L'alunno traduce in una forma chiara e corretta, dimostrando piena padronanza degli strumenti espressivi del codice di partenza e di quello di arrivo	9	
	L'alunno traduce in modo fluido ed estremamente corretto, dimostrando cura e sensibilità linguistica nelle scelte espressive e nella resa in italiano	10	

*I Pesi, in base alla tipologia della prova, possono essere modificati a discrezione dell'insegnante

N.B. In caso di traduzione incompleta, al punteggio grezzo ottenuto attraverso la griglia andranno sottratti punti in proporzione alla parte di testo non tradotta

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA NON STRUTTURATA		
Indicatori	Descrittori	Punti
1-Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Gravemente insufficiente• Insufficiente• Sufficiente• Discreto• Ottimo	2 3 4 5 6
2-Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none">• Gravemente insufficiente• Insufficiente• Sufficiente• Discreto• Ottimo	0 0,5 1 1,5 2
3-Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none">• Gravemente insufficiente• Insufficiente• Sufficiente• Discreto• Ottimo	0 0,5 1 1,5 2

N.B.:la griglia di valutazione della prova scritta si riferisce ad una tipologia di prova non strutturata (domande a risposta aperta) perché per le prove strutturate non è possibile elaborare un'unica griglia essendo queste già definite dal docente per ogni singola prova.

Tutti i docenti del Dipartimento sono concordi nel NON SOTTRARRE il punteggio in caso di risposta errata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Voto/Giudizio	Descrittori
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
DISCRETO 7,5 - 6,5	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
SUFFICIENTE 6	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFF. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
MOLTO INSUFF. 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
GRAVEMENTE INSUFF. 3 - 2	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari. Il rifiuto alla verifica corrisponde a 2.

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Griglia per la valutazione orale

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa riferire i contenuti richiesti L'alunno/a non sa utilizzare gli strumenti di studio.
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa affrontare le questioni richieste L'alunno/a non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici L'alunno/a non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non sa fornire approfondimenti personali e originali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni.
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno/a sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative. 	

Griglia per la valutazione scritta

Indicatori e livelli utilizzati per la correzione della prova scritta

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEG. OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE 1	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli		

			elementi fondamentali delle questioni e organizzati	4	
			contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto		
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizzati contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
COMPETENZE 2	Rielaborazione critica: <ul style="list-style-type: none"> • collegamenti intra-extra disciplinari; • attualizzazione; • problematizzazione. 	2	Non rielabora, non esegue collegamenti, non attualizza, non problematizza.	1	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera non pertinente e/o superficiale.	2	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera adeguata.	3	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera appropriata e personale.	4	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza con approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali.	5	

Per quanto riguarda le prove scritte a risposte multiple il dipartimento delibera di attribuire il **valore zero** alla risposta mancante oppure non corretta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'IRC

Valutazione e voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
Assolutamente negativa <i>Voti 1-2</i>	Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti. Rifiuta la verifica scritta e orale.	Non rilevabili	Non rilevabili
Del tutto insufficiente <i>Voto 3</i>	Ha conoscenze isolate e prive di significato. Non conosce le regole, i dati proposti e la terminologia di base.	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema.	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
Gravemente insufficiente <i>Voto 4</i>	Ha scarse conoscenze dei contenuti. Mostra qualche sprazzo di conoscenza delle regole, dei dati proposti e della terminologia di base.	Individua solo qualche informazione del messaggio orale o scritto, ma non gli elementi fondamentali di un problema.	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; comprende qualche richiesta, ma non risponde in modo pertinente.
Mediocre (insufficienza non grave) <i>Voto 5</i>	Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace. Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Sa esporre le informazioni ed i contenuti essenziali, in modo poco chiaro e corretto.
Sufficiente <i>Voto 6</i>	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali della disciplina.	Sa i contenuti essenziali che applica con qualche incertezza. Si esprime in modo semplice sia all'orale che allo scritto, utilizzando il lessico e la terminologia di base

		Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali.	in modo sostanzialmente corretto.
Discreto <i>Voto 7</i>	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo soddisfacente.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le Procedure più Importanti delle discipline. Sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individuando modelli di riferimento, è in grado di esporre valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà.
Buono <i>Voto 8</i>	Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti che riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Si esprime con disinvoltura e con appropriate valutazioni personali, sa operare collegamenti interdisciplinari.
Ottimo Eccellente <i>Voti 9-10</i>	Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e approfondito.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un ambito disciplinare all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi. L'esposizione è sempre estremamente chiara e corretta.

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione degli apprendimenti, che sarà applicata nel corso dell'anno per la valutazione del livello delle competenze nelle singole verifiche e per definire la proposta di voto negli scrutini intermedi e finali.

Livello	voti	Descrizione livello
I	90-100	Livello avanzato
II	70-80	Livello intermedio
III	60	Livello base
IV	10-50	Livello non raggiunto

Livello	Indicatori	Descrittori	Voto
Eccellente	Conoscenze	Ampie, approfondite e consolidate.	100
	Abilità e competenze	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. È in grado di esplicitare le conoscenze/abilità acquisite ed utilizza con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti in situazioni nuove con sicurezza e padronanza. Affronta situazioni problematiche utilizzando le strategie adeguate. Metodo di lavoro efficace e autonomo	
	Impegno	Costante, organizzato, determinato	
	Partecipazione	Responsabile, efficace e motivata	
Ottimo	Conoscenze	Approfondite e consolidate.	90
	Abilità e competenze	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. È in grado di esplicitare le conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività semplici in autonomia. Applica conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti in situazioni conosciute in modo corretto. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando le strategie apprese. Metodo di lavoro preciso e ordinato.	
	Impegno	Costante e organizzato	
	Partecipazione	Attiva, regolare e cooperativa	
Buono	Conoscenze	Globali e complessivamente consolidate.	

	Abilità e competenze	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. È in grado di esplicitare conoscenze/abilità/ acquisiti in modo complessivamente corretto ed utilizza la strumentalità appresa in quasi totale autonomia. Sa svolgere le attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate e o conosciute. Affronta situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. Metodo di lavoro adeguato.	70/80
	Impegno	Regolare e costante, alcune volte standardizzato	
	Partecipazione	Attiva e regolare, alcune volte selettiva	
Sufficiente	Conoscenze	Essenziali e standardizzate.	60
	Abilità e competenze	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Esplicita le conoscenze/abilità/procedimenti acquisiti in modo parzialmente corretto ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Sa svolgere attività semplici commettendo errori sistematici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto. Metodo di lavoro disordinato.	
	Impegno	Essenziale e non sempre costante	
	Partecipazione	Selettiva e non sempre attiva	
Insufficiente	Conoscenze	Non adeguate, frammentarie e lacunose.	10-50
	Abilità e competenze	Comprende in modo frammentato e superficiale testi, dati e informazioni. Esplicita le conoscenze/abilità/procedimenti affrontati solo se guidato dall'insegnante. Applica semplici strategie di problem - solving solo se supportato dall'adulto. Metodo di lavoro improduttivo o mancante.	
	Impegno	Discontinuo e/o scarso	
	Partecipazione	Dispersiva e/o di disturbo	

Le proposte di voto saranno integrate dalla seguente rubrica in termini di:

LIVELLO	INDICATORI	DESCRITTORI
A, B, C, D	Disponibilità e partecipazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. A- L'allievo mostra pronta e costante disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa attivamente alle attività proposte 2. B- L'allievo mostra disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa alle attività proposte 3. C- L'allievo mostra una accettabile ma incostante disponibilità rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa alle attività proposte 4. D- L'allievo mostra disponibilità occasionale rispetto alle proposte del docente e alle consegne assegnate e partecipa altrettanto occasionalmente alle attività proposte
A, B, C, D	Rispetto delle consegne e puntualità	<ol style="list-style-type: none"> 1. A- L'allievo è sempre rispettoso dei tempi delle consegne e puntuale in occasione delle attività proposte (teoriche-anche in classroom- e pratiche) 2. B- L'allievo è rispettoso dei tempi delle consegne e abbastanza puntuale in occasione delle attività proposte (teoriche-anche in classroom- e pratiche) 3. C- L'allievo è abbastanza rispettoso dei tempi delle consegne ma non sempre puntuale in occasione delle attività proposte (teoriche-anche in classroom- e pratiche) 4. D- L'allievo non rispetta i tempi delle consegne e ha difficoltà a essere puntuale in occasione di attività proposte (teoriche-anche in classroom- e pratiche)
A, B, C, D	Contributo personale/Capacità di apprendimenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. A- L'allievo mostra sistematicamente spirito di iniziativa e capacità di andare oltre le consegne e i compiti assegnati con originalità 2. B- L'allievo mostra spirito di iniziativa e capacità di andare oltre le consegne e i compiti assegnati 3. C- L'allievomostraspiritodiiniziativamasenzaandare oltre le consegne e i compiti assegnati 4. D- L'allievo mostra occasionalmente spirito di iniziativa ma senza andare oltre le consegne e i compiti assegnati
A, B, C, D	Autonomia	<ol style="list-style-type: none"> 1. A- L'allievo mostra piena autonomia rispetto al lavoro da svolgere ricorrendo solo occasionalmente al supporto del docente, dei genitori o dei compagni 2. B- L'allievo mostra autonomia e rispetto al lavoro da svolgere ricorrendo solo occasionalmente al supporto del docente, dei genitori o dei compagni 3. C- L'allievo mostra autonomia rispetto al lavoro da svolgere ma ricorre spesso a supporto del docente, dei genitori, dei compagni

		D- L'allievo mostra autonomia in poche occasioni e ricorre spesso al supporto del docente, dei genitori o dei compagni rispetto al lavoro da svolgere
A, B, C, D,	Apprendimenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. A- L'allievo dimostra di possedere conoscenze e/o abilità solide e approfondite che padroneggia con sicurezza 2. B- L'allievo ha acquisito i principali elementi (conoscenze e/o abilità) e li applica in maniera corretta e produttiva 3. C- L'allievo ha acquisito i principali elementi (conoscenze e/o abilità) e li applica in maniera essenziale ma corretta 4. D- L'allievo ha acquisito parzialmente i contenuti fondamentali e non è sempre in grado di procedere alle applicazioni in forma corretta

A=AVANZATO (VOTO: 90/100)

B=INTERMEDIO (VOTO: 70/80)

C=BASE (VOTO: 60)

D=LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO (VOTO: 10/50)

Agli studenti sarà fornita la conversione della precedente rubrica per comparare la percezione che egli/ella ha del proprio lavoro con le rilevazioni dell'insegnante, ai fini dell'autovalutazione.

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (Voto 30-40)	Rielaborazione frammentaria e lacunosa Uso inadeguato del linguaggio specifico Impegno e partecipazione scarsi L'alunno si sottrae all'interrogazione poiché impreparato (voto 30)
Insufficiente (Voto 41-55)	Rielaborazione frammentaria Linguaggio specifico non pienamente e correttamente utilizzato Impegno e partecipazione non adeguati
Sufficiente (Voto 56-69)	Rielaborazione appropriata Linguaggio specifico adeguato con alcune imprecisioni espositive Sufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica
Discreto (Voto 70-79)	Rielaborazione appropriata Linguaggio specifico generalmente corretto Discreto impegno e partecipazione alla attività didattica Discreta capacità di collegamento e orientamento
Buono (Voto 80-89)	Rielaborazione approfondita e originale Buono impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e utilizzato correttamente Buona capacità di collegamento anche interdisciplinare e orientamento autonomo
Ottimo- eccellente (Voto 90-100)	Rielaborazione appropriata e originale Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica Linguaggio specifico preciso e consapevolmente utilizzato Ottima capacità di collegamento e rielaborazione critica e autonoma con riferimenti interdisciplinari

Il voto di eventuali prove scritte di storia dell'arte varrà come voto orale.

Per le prove scritte strutturate verrà precisato dal docente, prima dello svolgimento della prova, il peso delle singole risposte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI DISEGNO

Livello	Competenze possedute
Gravemente insufficiente (Voto 30-44)	Scarsa comprensione delle consegne e dei contenuti Composizione grafica incompleta, errata e disordinata Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico Errato utilizzo degli strumenti del disegno Mancata consegna (voto 30)
Insufficiente (Voto 45-55)	Costruzione grafica con alcuni errori Diverse imprecisioni nell'uso degli strumenti del disegno Lettering incompleto e impreciso Composizione grafica imprecisa, parzialmente corretta, incompleta Scarsa pulizia e ordine nell'elaborato grafico Impegno discontinuo
Sufficiente (Voto 56-65)	Costruzione grafica sostanzialmente corretta ma imprecisa Tavola sostanzialmente completa Lettering corretto ma poco preciso Composizione grafica organizzata in modo impreciso Sufficiente impegno e partecipazione alla attività didattica
Discreto (Voto 66-75)	Costruzione grafica sostanzialmente corretta e precisa Tavola completa Adeguato uso degli strumenti del disegno Pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica buona Buon impegno e partecipazione alla attività didattica
Buono (Voto 76-85)	Costruzione grafica corretta e precisa Tavola completa Buon uso degli strumenti del disegno Buona pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica buona Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica

Ottimo- eccellente (Voto 86-100)	Costruzione grafica corretta precisa Lettering corretto e preciso Tavola completa Buon uso degli strumenti del disegni Ottima pulizia e ordine nell'elaborato grafico Composizione grafica eccellente Ottimo sviluppo creativo dell'elaborato Ottimo impegno e partecipazione alla attività didattica
---	--

NOTA: in caso di ritardo o mancata consegna dell'elaborato grafico verranno attribuite le seguenti penalità:

- 10 punti su 100 se l'elaborato viene consegnato con una settimana di ritardo;
- 20 punti su 100 se l'elaborato viene consegnato con 2 settimane di ritardo;

4) GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO

La valutazione del voto di comportamento degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione dei crediti scolastici. Esprime una sintesi di diversi indicatori, relativi alla partecipazione alla vita della classe e all'attività didattica, al rispetto delle norme, ambienti e persone, alla puntualità e precisione nel rispetto delle consegne. Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori:

- a) Rispetto delle regole e degli altri
- b) Utilizzazione degli ambienti scolastici
- c) Frequenza e puntualità
- d) Partecipazione al dialogo educativo.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci, anche se il sei segnala elementi negativi in riferimento agli indicatori descritti.

VOTO	DESCRITTORI
L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
10	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta pienamente le regole e collabora con gli altri con atteggiamento costruttivo nel rispetto consapevole dei ruoli. b) Usa in modo consapevole le strutture della scuola. c) Frequenta con assiduità e puntualità. d) Partecipa attivamente alla lezione intervenendo in modo propositivo.
Per l'attribuzione dei voti 9, 8, 7 sono necessari almeno tre descrittori	
9	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta le regole e collabora con gli altri nel rispetto dei ruoli. b) Usa in modo corretto le strutture della scuola. c) Frequenta con regolarità e puntualità. d) Segue con interesse la lezione intervenendo in modo pertinente.
8	<ul style="list-style-type: none"> a) Di norma rispetta le regole e complessivamente riconosce i ruoli reciproci. È stato ammonito con richiami verbali e/o annotazioni scritte ma ha dimostrato un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento. b) Di norma rispetta le strutture dell'Istituto. c) La frequenza e la puntualità sono per lo più regolari. d) Segue le lezioni per lo più con attenzione ma interviene solo se sollecitato.
Per l'attribuzione dei voti 7 e 6 il riscontro del solo descrittore a) o c) può prevalere su altri descrittori positivi.	
7	<ul style="list-style-type: none"> a) Non sempre rispetta le regole. A volte non riconosce i ruoli reciproci. Ha ricevuto più richiami verbali e/o annotazioni scritte e/o almeno una nota, non dimostrando un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento. <i>Oppure, ha subito una sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni (o sanzione equivalente), ma in seguito si è impegnato con successo nel maturare un comportamento pienamente rispettoso e responsabile.</i> b) Non sempre rispetta le strutture dell'Istituto. c) Frequenza non del tutto regolare, assenze diffuse, anche in occasione delle verifiche. d) Si distrae facilmente e disturba lo svolgimento della lezione.

6	<p>a) Spesso non riconosce i ruoli reciproci. Non sempre rispetta le regole. Ha ricevuto numerosi richiami verbali, più annotazioni scritte e note, non dimostrando un adeguato impegno nel correggere il proprio comportamento.</p>
	<p><i>Oppure ha subito una sospensione da 6 a 15 giorni (o sanzione equivalente); in seguito ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.</i></p> <p>b) Spesso non rispetta le strutture dell'Istituto. c) Ha superato il numero di ingressi in ritardo e/o di assenze consentito a periodo. Presenza di assenze in occasione di verifiche stabilite dai docenti. d) Mostra scarso interesse e partecipazione passiva alle lezioni, disturbando lo svolgimento delle stesse. Non adempie alle consegne scolastiche.</p>
<p>In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.</p>	
5	<p>Ha subito nel corso dell'anno una sanzione disciplinare che ha comportato l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni e, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione (cfr D.M. n. 5, 16 gennaio 2009, artt. 3 e 4).</p>

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, "la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle previdenze in materia di diritto allo studio" (.....).

La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studio, secondo la normativa D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31/7/2008 e recepite dal D.P.R. n. 122 del 22/06/2009.

5) PIANO DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

1. Le attività formative rivolte al personale scolastico saranno programmate sulla base dei bisogni emergenti, tenuto conto delle priorità indicate dagli uffici del Ministero.
2. Per realizzare la formazione del personale scolastico si utilizzeranno i fondi PNRR, i finanziamenti ministeriali, le risorse interne della scuola e la carta del docente ove ritenuto opportuno dai singoli. Il Dirigente, ritenendo la formazione indispensabile per la crescita professionale, solleciterà inoltre la partecipazione a corsi organizzati da enti esterni e l'autoaggiornamento.
3. Poiché il Collegio non ha mai definito ore obbligatorie di formazione, è stato predisposto un Piano annuale delle attività che impegna 70 delle 40+40 ore previste dal CCNL 2019/2021 (art. 44 c. 4). Le 10 ore residue saranno utilizzate per la formazione obbligatoria ed in particolare per quella sulla sicurezza (corsi base ed aggiornamenti).
4. I docenti neoimmessi daranno priorità alla formazione obbligatoria come disciplinata dal DM 226/2022.
5. A chi ne farà richiesta sarà data l'opportunità di fruire dei cinque giorni di permesso come stabilito dal CCNL 2029/2021 (art. 36 c. 8). In caso di concorrenza si opterà tenendo conto del criterio di rotazione e della graduatoria interna.
6. Ai fini del punto 5 si terranno anche in conto le preferenze tematiche espresse dal collegio nella seduta del 30/10/2024 come riferito dal relativo verbale al n. 16 dell'OdG.
7. Poiché non pochi docenti si fanno promotori e partecipanti a progetti inseriti nel PTOF che sono oramai diventati "tradizione" (cfr. Bagliori, Pasolini: Un corsaro in forma di Rosa, I Colloqui fiorentini, In scienza e coscienza...) e considerato che tali progetti comportano una formazione di livello, si inviteranno costoro a promuovere un'autoformazione all'interno dell'Istituto. Stesso invito sarà fatto ai docenti che parteciperanno autonomamente a iniziative di formazione, soprattutto se si riferiscono alle STEM.
8. I compensi eventuali per le attività descritte al n. 6 e 7 saranno stabiliti in contrattazione e saranno di natura forfettaria.
9. In considerazione di un numero ancora insufficiente di tutor per l'orientamento, qualora venisse riaperta la piattaforma per la formazione relativa ai tutor e al docente orientatore ex DM 63/2023, la partecipazione alla stessa sarà caldeggiata ed agevolata da questa dirigenza.
10. Per tutti gli altri progetti di aggiornamento che venissero proposti, vanno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi utilizzati per rilevarli. Tutti i progetti saranno corredati da cronoprogramma delle attività previste e modalità di monitoraggio in itinere e finale.

6) L'ORGANIGRAMMA

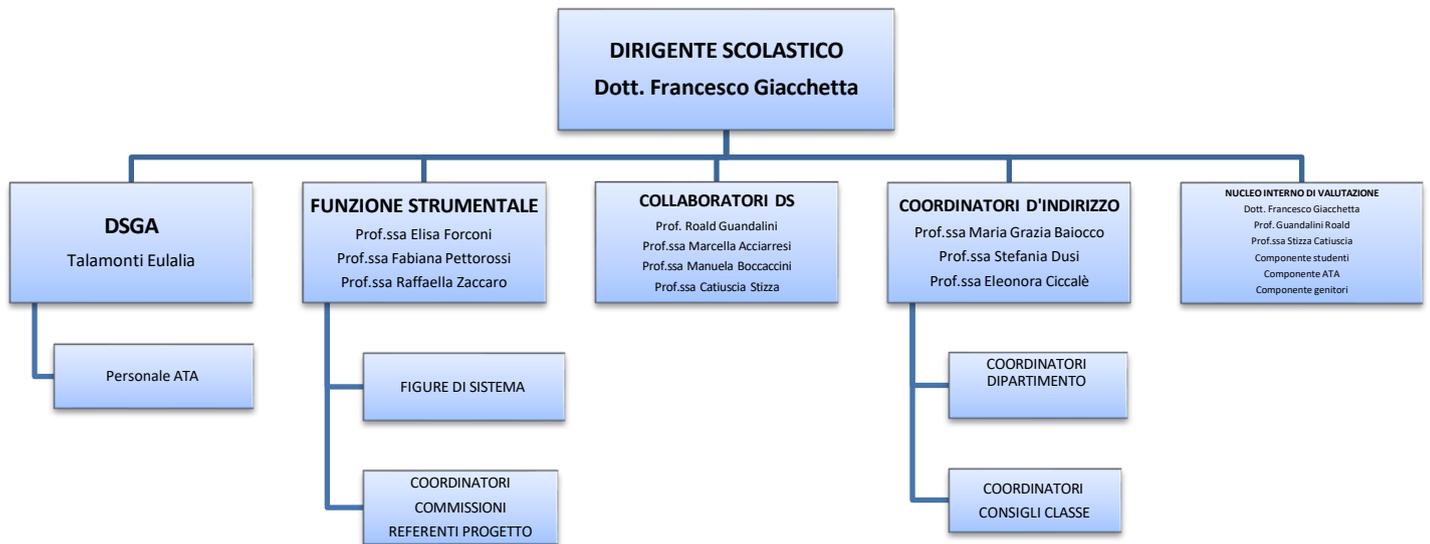


FIGURE DI SISTEMA

AMBITO	REFERENTE
ANIMATORE DIGITALE	Prof. Mercanti Giuseppe
BES	Prof.ssa Pettorossi Fabiana
BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa Intorre Gaetano
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Prof.ssa De Bona Anna Maria Prof.ssa Forconi Elisa
CLIL	Prof.ssa Amato Barbara
EDUCAZIONE CIVICA	Prof. Aprea Vincenzo
ESABAC	Prof.ssa Gaetani Silvia
ICDL	Prof.ssa Langella Rosa
INVALSI	Prof. Iori Massimiliano
ORARIO SCOLASTICO	Prof. Guandalini Roald
ORGANIZZAZIONE PIANO ATTIVITÀ	Prof.ssa Boccaccini Manuela Prof.ssa Acciarresi Marcella
PCTO	Prof.ssa Bizzarri Maria Luigia
SITO WEB	Prof. Mercanti Giuseppe Prof.ssa Achilli Giulia

COMMISSIONI

COMMISSIONI	COMPONENTI
ERASMUS/PON	Prof.ssa Campanari Nadia Prof.ssa Bizzarri Maria Luigia Prof.ssa Cicalà Eleonora Prof.ssa Forconi Elisa Prof.ssa Gaetani Silvia Prof.ssa Flagiello Agnese Prof.ssa Dusi Stefania Prof.ssa Turi Carola
VIAGGI ISTRUZIONE	Referente: Prof.ssa Silvia Amadio Dott. Francesco Giacchetta DSGA Eulalia Talamonti Prof. Aprea Vincenzo Prof.ssa Baiocco M. Grazia Prof.ssa Caldarola Annamaria Prof.ssa Campanari Nadia Prof.ssa Ciotti Daniela Prof.ssa Costantino Michela Prof.ssa Di Chiara Letizia Prof.ssa Natalini Laura Prof.ssa Nicheli Simona Prof.ssa Romaldini M. Cristina

COORDINATORI DI INDIRIZZO

Liceo Classico	Baiocco Maria Grazia
Liceo Linguistico	Dusi Stefania
Liceo Scientifico	Cicalà Eleonora

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Arte	Medori Roberta
Lettere	Recchi Marco
Lingue	De Bona Annamaria
Matematica-Fisica-Informatica	Giampaoli Silvia
Scienze	Romaldini Maria Cristina
Scienze motorie	Pavoni Stefano
Sostegno	Pettorossi Fabiana
Storia e Filosofia/IRCR/Diritto	Gaetani Silvia

LICEO CLASSICO				
	Coordinatore	Segretario	Tutor Ed. civica	Tutor PCTO
1A cl	Morichetti Milena	Romaldini M.Cristina	Santamarianova L	
2A cl	Piottante Francesca	Vasconi Tiziana	Santamarianova L.	
3A cl	Giampaoli Silvia	Baiocco M.Grazia	Garbuglia Davide	Giampaoli Silvia
4A cl	De Marco Viviana	Garbuglia Davide	Garbuglia Davide	De Bona Anna Maria
5A cl	Baiocco Maria Grazia	De Marco Viviana	De Marco Viviana	Giampaoli Silvia
1B cl	Scalabroni Sara	Spaccesi Stefano	Aprea Vincenzo	
2B cl	Riccobelli Silvia	Aprea Vincenzo	Aprea Vincenzo	
3B cl	Gavasci Alessandra	Amato Barbara	Gavasci Alessandra	Amato Barbara
4B cl	Amato Barbara	Gavasci Alessandra	Amato Barbara	Amato Barbara
5B cl	Stizza Catuscia	a rotazione	Stizza Catuscia	Stizza Catuscia

LICEO LINGUISTICO				
	Coordinatore	Segretario	Tutor Ed. civica	Tutor PCTO
1E	Montesarchio Elena	Iliade Patrizia	Santamarianova L.	
2E	Turi Carola	Giacconi Patrizia	Santamarianova L.	
3E	Santamarianova L.	Turi Carola	Santamarianova L.	Paolucci Claudia
4E	Dusi Stefania	Santamarianova L.	Santamarianova L.	Codoni Gabriele
5E	Cingolani Alessia	Diomedì Paola	Diomedì Paola	Spaccesi Stefano
1F	Domenella Anna	Zaccaro Raffaella	Santamarianova L	
2F	Juan Llorca Josefa	Venturi Donatella	Santamarianova L.	
3F	Bevilacqua Lara	Flagiello Agnese	Santamarianova L	Zaccaro Raffaella
4F	Forconi Elisa	Bevilacqua Lara	Bevilacqua Lara	Forconi Elisa
5F	Galanti Sara	Treggiari Daniela	Sanchioni Cristiana	Spaccesi Stefano
1G	Ricci Lorena	Russo Valentina	Marchiani Michela	
2G	Ercolani Eleonora	Zallocco Flavio	Diomedì Paola	
3G	Broccolo Fabiola	Nicheli Simona	Nicheli Simona	Bizzarri Maria Luigia
4G	Giampaoli Silvia	Natalini Laura	Gaetani Silvia	Bizzarri Maria Luigia
5G	Marinangeli Manuela	Montesarchio Elena	Montesarchio Elena	Bizzarri Maria Luigia
1K	Orlandi Catia	Santori Serenella	Viggiano Luciana	
2K	Pietrella Federica	Paris Loredana	Paris Loredana	
3K	Quintabà Lorella	Di Chiara Letizia	Quintabà Lorella	Santori Serenella
4K	Ciotti Daniela	Orhan Edith	Diomedì Paola	Giampaoli Silvia
5K	Trobbiani Katy	Nicheli Simona	Silenzi Stefania	Santori Serenella

LICEO SCIENTIFICO				
	Coordinatore	Segretario	Tutor Ed. civica	Tutor PCTO
1A	Morini Giovanna	Medori Roberta	Aprèa Vincenzo	
2A	Acciarresi Marcella	Pavoni Stefano	Recchi Marco	
3A	Moscatelli Roberta	Iliade Patrizia	Moscatelli Roberta	Offidani Simonetta
4A	Serafini Giacomo	Pavoni Stefano	Serafini Giacomo	Serafini Giacomo
5A	Carciofi Milva	Maraviglia Cristina	Maraviglia Cristina	Neri Alessandra
1B	Boccaccini Manuela	Senzacqua Serena	Boccaccini Manuela	
2B	Forti Eleonora	Pavoni Stefano	Forti Eleonora	
3B	Di Vincenzo Beatrice	Tosoni Luca	Di Giorgio franco	Iannitto Gaetano
4B	Neri Alessandra	Maraviglia Cristina	Monteneri A.Maria	Forconi Elisa
5B	Natalini Laura	Neri Alessandra	Romaldini M.Cristina	Romaldini M.Cristina
1C	Iori Massimiliano	a rotazione	Aprèa Vincenzo	
2C	Leopardi Sara	Cappelletti Sondra	Balacco Marina	
3C	Iannitto Gaetano	Tosoni Luca	Iannitto Gaetano	Zaccaro Raffaella
4C	Cappelletti Sondra	Becattini Valeria	Cappelletti Sondra	Zaccaro Raffaella
5C	Caldarola Anna Maria	Bonfigli Silvia	Caldarola Anna Maria	Macellari Enrico
2D	De Bona Annamaria	Senzacqua Serena	Boccaccini Manuela	
4D	Bonfigli Silvia	Zalocco Flavio	Ciccalè Eleonora	Bonfigli Silvia
5D	Gaetani Silvia	Capozucca Andrea	Recchi Marco	Pettinari S. - De Bona A.M.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE				
	Coordinatore	Segretario	Tutor Ed. civica	Tutor PCTO
1L	Romaldini M.Cristina	Amadio Silvia	Amadio Silvia	
2L	Evangelista Ania	Romaldini M.Cristina	Evangelista Ania	
3L	Sanchioni Cristiana	Senigagliesi Marta	Amadio Silvia	Serafini Giacomo
4L	Senigagliesi Marta	Amadio Silvia	Intorre Gaetano	Venturi Donatella
5L	Intorre Gaetano	Leopardi Sara	Amadio Silvia	Amadio Silvia
1M	Mercanti Giuseppe	Acciarresi Marcella	Aprèa Vincenzo	
2M	Serafini Giacomo	Evangelista Ania	Serafini Giacomo	
3M	Ciccalè Eleonora	Codoni Gabriele	Sanchioni Cristiana	Ciccalè Eleonora
4M	Ercolani Eleonora	Mercanti Giuseppe	Mercanti Giuseppe	Mercanti Giuseppe
5M	Fiacchini David	Mercanti Giuseppe	Mercanti Giuseppe	Fiacchini David
1N	Intorre Gaetano	Tiberi Tamara	Aprèa Vincenzo	
2N	Perini Maria Laura	De Martino Stefania	Achilli Giulia	
3N	Guandalini Roald	Achilli Giulia	Codoni Gabriele	Codoni Gabriele
4N	Palermo Maria Laura	Mariani Fabia	Palermo Maria Laura	Intorre Gaetano
5N	Balacco Marina	Giampaoli Silvia	Codoni Gabriele	Giampaoli Silvia
1O	Venturi Donatella	Tiberi Tamara	Amadio Silvia	
3O	Recchi Marco	Achilli Giulia	Amadio Silvia	Intorre Gaetano